

CONSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI INFERMIERE/I



**XVIII CONGRESSO NAZIONALE:  
"INNOVAZIONE, QUALITA' E COSTI:  
COME GOVERNARE  
IL CAMBIAMENTO NELL'ASSISTENZA  
INFERMIERISTICA."**

**M I L A N O**  
**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA**  
**Aula Magna**

**22-23 MARZO 2007**

**RELAZIONE DELLA PRESIDENTE NAZIONALE  
SULL'ATTIVITA' SOCIALE DELLA C.N.A.I.  
NEL QUADRIENNIO 2003-2007:  
dal XVII Congresso Nazionale del 25-26-27 settembre 2003  
al XVIII Congresso Nazionale del 22-23 marzo 2007**

**I.I.D., Dott.ssa Maria Santina Bonardi**

Milano - 22 marzo 2007 - ore 9.00 - Assemblea Congressuale

1. PREMESSA .....	3
2. ASSOCIATI E ASSOCIAZIONI MEMBRI .....	5
2.1. Quadro riassuntivo Associati e Associazioni Membri	
2.2. Assemblee delle Presidenti e dei Delegati delle Associazioni Membri	
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	6
3.1. Ufficio di Presidenza	
3.2. Consiglio di Amministrazione	
3.3. Collegio dei Probiviri	
3.4. Collegio dei Revisori dei Conti	
3.5. Tesoriere	
3.6. Consulenza Contabile	
3.7. Segreteria	
3.8. Sede legale e sede operativa	
4. ATTIVITA' SOCIALI.....	9
4.1. Il XVII Congresso Nazionale, i Convegni annuali e il XVIII Congresso Nazionale:	
- Torino, 2003	
- Monopoli (BA), 2004	
- Viterbo, 2006	
- Milano, 2007	
4.2. Commissioni e/o Gruppi di lavoro e di studio:	
- Formazione Infermieristica Universitaria	
- Management infermieristico	
- Progetto "Mattone SDO"	
- Commissione revisione Statuto/Regolamento CNAI	
- Nursing Family	
4.3. Giornata Internazionale delle Infermiere	
4.4. Altre attività:	
- Sito <a href="http://www.cnaiweb.info">www.cnaiweb.info</a>	
- Sito <a href="http://www.profinf.net">www.profinf.net</a>	
- N.I.R.I.	
- ECM	
- Promozione immagine	
- Pubblicazioni	
4.5. Rapporti internazionali:	
- ICN	
- PCN	
- WENR	
- ANI - NNA	
4.6. Rapporti nazionali:	
- Federazione Nazionale Collegi IPAS.VI.	
- GPAIN	
- CNDI	
- Associazioni Membri	
- Altri Organismi e/o Istituzioni	
4.7. XVIII Congresso Nazionale CNAI	
5. RIVISTA "Professioni Infermieristiche".....	31
6. CONCLUSIONI.....	32

## 1. PREMESSA

E' compito della Presidente Nazionale presentare ai Delegati del Congresso il resoconto dell'attività sociale svolta dal Consiglio di Amministrazione della Consociazione Nazionale nel quadriennio 2003-2007 ed io oggi, nel presentarla, vi assicuro che sento tutto il peso e la responsabilità che tale dovere mi trasmette.

Il XVII Congresso Nazionale svoltosi a Torino nel 2003, si è concluso con la seguente mozione:

“La CNAI, al termine del XVII Congresso Nazionale su: “La quotidianità dell’agire infermieristico tra etica e politica sanitaria”, tenutosi a Torino il 25-26-27 settembre 2003, si impegna a promuovere una politica di sviluppo culturale per la professione infermieristica, allo scopo di accrescere la qualità dell’assistenza infermieristica e, insieme, di favorire il miglioramento della salute della persona assistita.

A tal fine la Consociazione Nazionale intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere e realizzare iniziative culturali che favoriscano la costante attenzione dell’infermiere ai bisogni di assistenza infermieristica del cittadino, consentendo a quest’ultimo l’accesso alle informazioni relative alle opzioni offerte in materia di assistenza infermieristica;
- favorire nell’infermiere la conoscenza e la capacità di valutare le scelte di politica sanitaria e le implicazioni etiche nell’assistenza infermieristica, per poter orientare le scelte nell’esercizio del proprio ruolo e ai diversi livelli di responsabilità;
- contribuire a definire livelli di qualità dei servizi infermieristici, promuovendone la condivisione nell’ambito della professione infermieristica, al fine di proteggere la persona assistita e di garantire l’efficacia e l’efficienza delle prestazioni infermieristiche;
- sostenere l’autonomia professionale nella gestione dell’assistenza infermieristica, attraverso la piena realizzazione della Direzione Infermieristica;
- operare affinché nell’ambito formativo si realizzi il completamento del curriculum universitario dell’infermiere, attraverso l’avvio della laurea specialistica e l’attivazione di un adeguato numero di cattedre per l’insegnamento della disciplina infermieristica;
- stimolare la realizzazione di progetti di ricerca affinché gli infermieri dispongano di dati e conoscenze, fondati su evidenze scientifiche, utili a prendere decisioni appropriate e a consentire un buon rapporto costo/beneficio in un contesto di risorse limitate;
- continuare l’impegno fin qui sostenuto per favorire l’alleanza con le altre Associazioni Infermieristiche Nazionali, al fine di aumentare la capacità di incidere sulle scelte politiche e sui cambiamenti della realtà sociale e sanitaria;
- mantenere e rafforzare la “finestra aperta sul mondo infermieristico”, attraverso una sempre più incisiva presenza della CNAI nell’ICN e nell’EFN, partecipando in maniera attiva all’evoluzione del pensiero disciplinare, alla sua applicazione nell’espressività del professionista infermiere e ad un conseguente ulteriore sviluppo della qualità dell’assistenza infermieristica;
- sostenere gli Organi istituzionali infermieristici, per consentire la piena realizzazione del loro mandato, a tutela della professionalità e del ruolo sociale dell’infermiere e a garanzia della qualità dei servizi alla persona.”

Come ben sapete, la mozione congressuale traccia il filo conduttore su cui il Consiglio di Amministrazione della CNAI deve impostare il percorso di attività del suo mandato, per raggiungere i risultati attesi.

Per questo, già nelle prime riunioni di Consiglio, sono state discusse, concordate e delegate a ciascun Consigliere delle responsabilità su particolari ambiti professionali, al fine di meglio coordinarsi nel conseguire gli obiettivi preposti (vedi verbale del C.d.A. del 23 novembre 2003).

Al di là delle possibilità di ciascuno di portare avanti in termini di impegno le responsabilità delegate, quali, a quasi quattro anni di distanza, i risultati raggiunti?

- Alcuni problemi sono stati risolti, altri no.
- La situazione iscritti, che nell’anno del XVII Congresso Nazionale (2003) ha registrato un buon incremento, negli anni successivi si è mostrata ancora in flessione ed alcuni Nuclei Associativi e Associazioni hanno presentato una notevole diminuzione degli Associati o addirittura si sono chiusi per completa inattività o silenzio nella corrispondenza, insieme all’assoluta assenza dei Presidenti o dei Delegati alle riunioni ordinarie (Assemblee) previste dallo Statuto.

- La situazione economica ha assunto una sua stabilità: anche a fronte di spese straordinarie necessarie al funzionamento e all'organizzazione della Sede Centrale (acquisto del computer per la segreteria, di un computer portatile, di una stampante, di un fax, della acquisizione di una linea telefonica, ... ed altro ancora) e di qualche significativa perdita, ad esempio rispetto all'organizzazione del Convegno Nazionale di Viterbo, tenutosi nell'anno 2006, chiudiamo oggi il mandato con circa 70.000 euro di attivo, al netto delle spese del primo trimestre (quote ICN, PCN, WENR, CNDI, USPI, Ordine Giornalisti, ...).
- Abbiamo intensificato i rapporti internazionali: alle riunioni del CNR (Consiglio delle Rappresentanti Nazionali) dell'ICN e agli incontri dell'E.F.N. (Federazione Europea delle Associazioni Infermieristiche Nazionali) e del WENR (Gruppo Europeo Infermieri Ricercatori), l'Italia è considerata ed è interlocutore, non dico privilegiato ma di una certa statura.  
Ne abbiamo ulteriore conferma con la nomina di Julita Sansoni a Membro del Board dell'I.C.N., avvenuta nel corso del CNR tenutosi a Taipei (Taiwan) nel giugno del 2005.  
**E' la prima volta che un'infermiera italiana entra a far parte del Direttivo dell'ICN.**  
Inoltre, anche Cecilia Sironi, Rappresentante CNAI nel WENR dal 2001, è stata eletta nello Steering Group dello stesso Organismo, nel gennaio 2006.
- Abbiamo inviato un contributo di 3.000,00 €, su indicazione dell'ICN, alle tre Associazioni Infermieristiche Nazionali dei paesi più interessati dallo tsunami (Indonesia, Sri Lanka, Thailandia) avvenuto nel dicembre 2004, finalizzato ad aiutare le Associazioni stesse e per solidarietà con le povere persone colpite dal maremoto.
- La Rivista "Professioni Infermieristiche" ha mantenuto le sue quattro pubblicazioni annuali nei tempi stabiliti; inoltre, dal primo numero del 2006 si è vestita a nuovo, con un'impaginazione sicuramente più gradevole e funzionale e con una copertina completamente rinnovata anche nei colori, mantenendo comunque costanti nel quadriennio le spese ad essa relative.
- La Rivista si è arricchita del Sito [www.profinf.net](http://www.profinf.net), curato pregevolmente dal webmaster Marco Giustini. Ciò ha resi più fluidi i flussi interni e le comunicazioni tra il Direttore, il Comitato di Redazione e i candidati Autori di articoli scientifici, con la possibilità per questi di poter seguire l'iter del proprio lavoro, dalla presentazione dello stesso alla sua valutazione ed approvazione per la pubblicazione.
- Il Sito della CNAI, dopo alcune problematiche di gestione, è stato aggiornato ed arricchito di informazioni, documenti, possibilità di accesso a link vari, fotografie storiche .... ed altro, sino a diventare oggi davvero indispensabile, per la rapidità delle comunicazioni di eventi vari e per i contenuti che propone. Anche il [www.cnaiweb.info](http://www.cnaiweb.info) è attualmente curato dal webmaster Marco Giustini.  
Al suo interno è presente il NIRI (Network Italiano Ricerca Infermieristica), novità dell'ultimo anno di mandato, voluto intensamente per dare un valido contributo alla ricerca infermieristica e a tutto quello che la può stimolare e supportare. Da lodare l'impegno di Cecilia Sironi e Marco Giustini per l'avvio di questa realizzazione.
- Il Convegno Annuale si è svolto ogni anno, tranne che nel 2005, per poter permettere la sua organizzazione in date diverse da quelle autunnali. Dal 2006 si è deciso infatti di realizzarlo nella primavera di ogni anno.
- Si sono pubblicati gli Atti di tutti i Convegni.
- Si è costituito un Gruppo di lavoro sul "Mattone SDO", rivolto a sviluppare una proposta emersa nel dibattito finale relativo alla Seconda Sessione del Convegno Nazionale tenutosi a Viterbo nel maggio 2006, intesa a verificare la possibilità per la CNAI di inserirsi nel progetto ministeriale "Mattoni", in particolare il "Mattone SDO", al fine di collaborare all'identificazione di indicatori che possano permettere la misurazione della complessità assistenziale e la partecipazione della stessa al "peso complessivo dei DRG".
- L'intensificazione dei rapporti con le Associazioni Infermieristiche Nazionali, attraverso il GPAIN (Gruppo permanente delle Associazioni Infermieristiche Nazionali) ha portato a pensare alla possibilità di creare una maggiore coesione/adesione con alcune di esse, proponendo loro la possibilità di entrare a far parte delle istituzionali Associazioni Aderenti alla CNAI, partecipando all'affiliazione all'ICN attraverso il modello della "Collaborazione".

- Anche per questo motivo si è istituita la “Commissione per la revisione dello Statuto e Regolamento della CNAI”, in maniera da predisporre una bozza comprendente i criteri, le regole e le condizioni che permettessero questa realizzazione. La Commissione ha ovviamente lavorato a tutto tondo, apportando allo Statuto le innovazioni e le modifiche necessarie a renderlo attuale e rispondente alle esigenze di oggi.
- La LAUREA MAGISTRALE è finalmente una realtà e la CNAI ha lavorato non poco per la sua realizzazione; lo dimostrano ampiamente anche lettere inviate al Ministro L. Moratti e pubblicate sul n° 1/2004 e sul n° 1/2005 della Rivista “Professioni Infermieristiche”.
- Marisa Cantarelli è stata candidata al premio internazionale “Christiane Reimann” (anno 2005, in occasione del Congresso Quadriennale ICN tenutosi a Taipei), prestigioso riconoscimento voluto dall’ICN per personaggi della professione infermieristica che con la loro attività, il loro intuito e le loro capacità speculative, hanno “lasciato il segno” nell’assistenza infermieristica del proprio Paese ed oltre confine. La candidatura è stata accettata perché pienamente rispondente ai requisiti richiesti; il premio è stato assegnato a Mme Margretta Madden Styles, canadese, ex Presidente ICN.
- La CNAI ha presentato richiesta per la concessione della LAUREA ONORIS CAUSA a Marisa Cantarelli (Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche), sia all’Università degli Studi di Milano sia, successivamente, all’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

Certamente ci sono cose che non abbiamo fatto ed altre che potevamo fare meglio.

Esistono poi dei problemi aperti che, purtroppo, ricadono sul prossimo Consiglio di Amministrazione e che auspico si possano risolvere egregiamente con talenti e risorse superiori alle nostre.

Il rammarico di lasciare al nuovo Consiglio di Amministrazione delle difficoltà da superare è però attenuato dalla considerazione che inizierà il suo mandato in condizioni di poter disporre dei risultati sin qui conseguiti e di un considerevole avanzo di gestione.

Per quanto riguarda l’attività associativa realizzata nel corso del quadriennio 2003-2007, la sua particolareggiata considerazione si basa sull’analisi delle diverse componenti associative:

- **GLI ASSOCIATI E LE ASSOCIAZIONI MEMBRI**
- **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**
- **LE ATTIVITA’ SOCIALI**

Se alla Presidente spetta il compito di presentare tale attività, di fatto quanto è stato possibile realizzare a nome e per conto della Consociazione Nazionale, è il risultato della collaborazione di molti di coloro che la compongono, dei Colleghi componenti gli Organi Sociali della CNAI e di quelli che hanno collaborato per la Segreteria e per il lavoro svolto in Sede Operativa.

A tutti loro esprimo un sentito e vivo ringraziamento.

## 2. GLI ASSOCIATI E LE ASSOCIAZIONI MEMBRI

Per meglio presentare la situazione iniziale e quella verificatasi nei diversi anni del quadriennio di riferimento, si è predisposto un quadro riassuntivo che definisce per ogni Associazione e Nucleo il numero degli Associati risultante in ciascuno degli anni 2003 (situazione precedente) - 2004- 2005 - 2006.

Il dato parziale riferito al 2007 non è significativo, essendo oggi il 22 marzo, e quindi non viene inserito.

### 2.1. QUADRO RIASSUNTIVO ASSOCIATI E ASSOCIAZIONI MEMBRI

... omissis ...

(Si omette il quadro riassuntivo perché ne è stata distribuita copia in sede congressuale a tutti i Delegati al Congresso)

Purtroppo è tornata a verificarsi la tendenza ad una diminuzione delle iscrizioni, con una leggera ripresa nell'ultimo anno del mandato. E ancora ci si è interrogati sul perchè, sul cosa fare, sul come interessare i Colleghi, sul come essere propositivi e allo stesso tempo stimolare negli stessi il senso di appartenenza ad un Organismo professionale di livello nazionale; tuttavia, nonostante si siano messe in atto conseguenti attività mirate a risolvere anche parzialmente il problema, i risultati sono deludenti e sono sotto gli occhi di tutti.

Potevamo fare di più, certamente potevamo fare meglio, ma assicuro che quello che abbiamo fatto lo abbiamo fatto con impegno e con senso di responsabilità, con il desiderio di dare un reale contributo allo sviluppo della cultura professionale e dello status dell'Infermiere, con la presunzione "forse" di non lavorare invano.

Vorremmo che ogni Associato ed ogni Associazione o Nucleo Associativo, ci aiutasse ad essere migliori! Vorremmo anche più partecipazione agli Incontri statutari degli Organi Sociali (Assemblee delle Presidenti e dei Delegati) e alle diverse iniziative associative (in particolare i Convegni Nazionali Annuali), per poter sentire la voce di ciascuno, per poter considerare gli specifici interessi di ognuno e per poter attivare in proposito validi confronti.

Potremmo così avere modo di crescere tutti e di arricchirci professionalmente, rinsaldando la nostra identità e, insieme, raggiungere quel prestigio che la nostra Professione, come la nostra Consociazione, ancora troppo spesso si vede negare.

## 2.2. ASSEMBLEE DELLE PRESIDENTI E DEI DELEGATI DELLE ASSOCIAZIONI MEMBRI

Le Presidenti e i Delegati delle Associazioni Membri si sono riuniti in Assemblea 7 volte (4 a Milano, 2 nelle sedi di svolgimento del Convegno Annuale e 1 ancora a Milano, in occasione di questo XVIII Congresso Nazionale), affrontando con impegno e responsabilità la discussione di tutti i punti posti all'ordine del giorno e garantendo sempre la presenza del numero legale.

In queste riunioni sono spesso emerse le difficoltà di crescita a livello locale, non soltanto in termini quantitativi (numero degli Associati), ma anche sotto il profilo professionale e culturale, attraverso la progettazione - realizzazione e partecipazione ad eventi formativi volti a stimolare il gusto ad approfondire meglio la conoscenza e la competenza infermieristica e, insieme, ad accendere il desiderio di appartenenza ad organismi professionali come le nostre Associazioni e Nuclei Associativi.

La CNAI può crescere e rinvigorirsi solo se la sua base, le Associazioni Membri, avviano e fermentano e diffondono questo movimento, sino a rappresentare per gli Associati un punto di riferimento fondamentale per l'appartenenza alla professione e per lo sviluppo della competenza specifica di ogni professionista.

Il quadro riassuntivo che ho prima presentato, sottolinea la crescita di alcune Associazioni o Nuclei e l'azzeramento di altre. Le analisi e le riflessioni fatte in proposito nelle riunioni delle Presidenti e dei Delegati, hanno più volte dimostrato che là dove si sono organizzate attività ed eventi formativi finalizzati a soddisfare i bisogni riscontrati a livello locale, gli Infermieri aderiscono numerosi alle iniziative e molti di loro chiedono di conoscere l'Associazione e di aderirvi in qualità di Associato.

Gli Associati vogliono VIVERE MEGLIO l'associazionismo e credo desiderino molto sentire l'orgoglio di partecipare al cammino evolutivo di un'Associazione prestigiosa e di FARNE PARTE. Se questo è vero, bisogna allora lavorare per creare le condizioni affinché le Associazioni Membri, e non solo la CNAI a livello centrale, possiedano immagine e carisma tali, da attrarre ed accogliere i professionisti al proprio interno.

Il prossimo mandato del neo-eletto Consiglio di Amministrazione dovrà necessariamente affrontare questo problema.

## 3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1. Durante il quadriennio del suo mandato, L'UFFICIO DI PRESIDENZA ha assolto responsabilmente i propri compiti istituzionali, affrontandoli con impegno e costante disponibilità.

Si è organizzato utilizzando al meglio i mezzi di comunicazione telefonica e telematica, diminuendo così la necessità di incontrarsi a scadenze ravvicinate, come in precedenza, e incidendo così in maniera positiva sui costi.

E' assolutamente doveroso esprimere vivissima gratitudine ad Angela Lolli per il suo instancabile aiuto alla Presidente, sia per il supporto dato nelle relazioni con le Associazioni Membri e nell'organizzazione dei Convegni Nazionali Annuali, sia per l'impegno profuso nelle questioni di carattere scientifico e nei rapporti con l'ICN.; a Julita Sansoni per l'attività svolta quale Direttore della Rivista "Professioni Infermieristiche", Organo di Stampa della CNAI e per l'impegno profuso a livello internazionale nell'EFN in qualità di Membro del Board dell'I.C.N..

3.2. **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** si è riunito ben 12 volte (4 volte a Roma, 6 a Milano, 1 a Torino e 1 a Monopoli), garantendo in ogni seduta il numero legale delle presenze e affrontando puntualmente i diversi argomenti posti all'ordine del giorno.

Alle riunioni ha frequentemente partecipato il Direttore della Rivista, anche quando l'O.d.G. non prevedeva punti di discussione riferiti alla Rivista stessa.

I membri del Consiglio di Amministrazione, votati in Sede di XVII Congresso Nazionale, hanno subito una variazione soltanto alla fine del mandato quadriennale, per cui non si è proceduto alla sostituzione del Membro espulso, attingendo alla graduatoria degli eletti.

Il Consigliere Massimo Posarini, appartenente al Nucleo Associativo di Trieste, è stato espulso dal C.d.A. per comportamenti gravemente irrispettosi e non aderenti alle richieste formulategli più volte, anche in maniera formale, in relazione alla gestione del sito [www.cnai.info](http://www.cnai.info), per la quale aveva ricevuto delega di responsabilità.

L'attuale e dimissionario Consiglio di Amministrazione della CNAI risulta pertanto così costituito (14 Membri):

* Bonardi M. Santina	- Presidente Nazionale
* Lolli Angela	- I <sup>a</sup> Vice-Presidente Nazionale
* Marangelli Giuseppe	- II <sup>o</sup> Vice-Presidente Nazionale
* Carillo Giuseppina	- Segretario
* Bertani Maria Patrizia	- Consigliera Nazionale
* Bianchi Monica	- Consigliera Nazionale
* Bianco Nicola Pasquale	- Consigliere Nazionale
* Bollini Giovanna	- Consigliera Nazionale
* Casati Monica	- Consigliera Nazionale
* Daniele Daniela	- Consigliera Nazionale
* Focacci Enrica	- Consigliera Nazionale
* Gadaleta Nicola	- Consigliere Nazionale
* Gallo Libera	- Consigliera Nazionale
* Lombardi Felice	- Consigliere Nazionale

L'analisi e la riflessione sull'attività svolta nel quadriennio, farà toccare con mano ai Delegati presenti in quest'Assemblea Congressuale, la mole di lavoro che questo Consiglio di Amministrazione ha affrontato dall'inizio del mandato e, insieme, le difficoltà e i problemi che ha dovuto risolvere, anche se non sempre vi è riuscito in maniera totale.

Ringrazio tutti molto sinceramente, soprattutto per il tempo libero che ciascuno ha dedicato gratuitamente alla CNAI.

Mi piace qui ricordare, permettetemelo, anche se è già stato pubblicato sulla nostra Rivista, che il Consigliere Nazionale della CNAI, Felice Lombardi, nell'anno 2004 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Si esprimono di nuovo tutte le più vive congratulazioni al collega Felice.

3.3. **IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**, che ringrazio per la disponibilità e lo spirito di appartenenza alla CNAI, non ha mai avuto problemi per i quali incontrarsi e quindi adempiere il mandato istituzionale.

Costituito dai tre Membri effettivi (Anna Maria Biondo, Costantina Meloni e Piera Sisti) e da due Membri supplenti (Marisa Cantarelli e Angela Redaelli), è stato però coinvolto, data la caratura dei personaggi in esso presenti e dalla significatività che assume in quanto organo garante della CNAI, nella revisione dello Statuto/Regolamento CNAI vigente e nella elaborazione della bozza di modifica del documento stesso, sulla base dei criteri suggeriti dal mandato congressuale 2003. I Probiviri hanno quindi costituito la Commissione di revisione e modifica dello Statuto/Regolamento della CNAI, presieduta all'inizio dalla Presidente M. Santina Bonardi e in seguito dalla Vicepresidente Angela Lolli, che ne ha curato anche la stesura definitiva. Il loro impegno ed i risultati raggiunti sono da encomiare, come è doveroso rendere pubblico il ringraziamento per la loro dedizione.

3.4. **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**, costituito dai tre Membri effettivi (Carmen Bertocchi - Presidente -, Concettina Grifone e Antonietta Meloni), e da due Membri Supplenti (Ciro Tampone e Angelo Ianzano), si è riunito annualmente per assolvere le competenze proprie, verificando la documentazione contabile e la coerenza degli impegni di spesa con l'attività associativa approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, peraltro positive e contenenti note di merito, sono state controllate dal C.d.A. e sono conservate nella documentazione contabile.

Anche ai Revisori dei Conti viene porto un vivissimo grazie per l'impegno e il lavoro svolto.

**3.5. IL TESORIERE** - Nella prima riunione di Consiglio, è stata eletta Tesoriere la Sig.a Piera Teresa Buratti, che ha svolto con diligenza i suoi compiti (incombenze segretariati, registrazione della prima nota, pagamenti alle dovute scadenze, rapporti con Ufficio Postale e Istituto Bancario) ed ha mantenuto costanti i rapporti con la Presidenza, il Consulente Contabile e il Collegio dei Revisori dei Conti.

La situazione economica, come nel precedente mandato, è stata comunque sotto stretto e costante controllo della Presidente.

Alla Sig.a Buratti, che si ringrazia per la dedizione costante alla CNAI, è affidato poi il compito di presentarvi, dopo la mia relazione, la situazione relativa ai Bilanci Economici di ciascun anno e quella complessiva del quadriennio di mandato.

Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno contribuito fattivamente a rendere chiara e trasparente la situazione economica e contabile.

**3.6. CONSULENZA CONTABILE** - Per le incombenze relative alla gestione economica della Consociazione, si è mantenuta attiva la consulenza contabile con un professionista esterno, al fine di evitare possibili errori od omissioni, per la non piena conoscenza della materia da parte del Tesoriere e dei Membri del C.d.A.

Ciò è stato di validissimo aiuto sia in ordine alla contabilità corrente che per quella di straordinaria amministrazione (vedi cessione d'uso della Sede Legale di Via Arno in Roma).

**3.7. LA SEGRETERIA** - La CNAI è purtroppo ancora senza una segreteria funzionante a tempo pieno. Prima gli impegni economici, poi la difficoltà a reperire persone di fiducia alle quali affidare attività segretariali (alcuni tentativi fatti non hanno prodotto positivi risultati), hanno portato a distribuire tali incombenze all'Ufficio di Presidenza (in particolare alla I<sup>a</sup> Vice-Presidente Angela Lolli) e a servirsi di consulenze organizzative per far fronte a particolari carichi di lavoro (vedi elenchi degli iscritti da inviare ogni trimestre a Roma per la spedizione della Rivista, e inserimento dati a computer per l'assegnazione dei crediti ECM da parte del Ministero della Salute), oltre che a beneficiare delle attività di volontariato di colleghi e non.

Il prossimo Consiglio di Amministrazione deve assolutamente risolvere questo problema. Non può essere portata avanti una simile mole di lavoro, contando solo sull'impegno e la buona volontà dell'Ufficio di Presidenza e di qualche altra persona disponibile.

I rapporti con l'estero (ICN - EFN - WENR - altre NNA del mondo - WHO), i rapporti con Organismi Professionali e Istituzioni Nazionali (sanitarie e non), i rapporti con la Rivista e il sito [www.profinf.net](http://www.profinf.net), i rapporti con le Associazioni Membri e gli Associati, i Convegni Nazionali Annuali, le pubblicazioni, la promozione dell'immagine, il sito [www.cnaiweb.info](http://www.cnaiweb.info) e il NIRI, la funzione di provider ECM, la registrazione e il controllo di tutta la contabilità, ed altro ancora, richiedono una persona a tempo pieno con buone capacità organizzative ed anche decisionali, nei limiti delle direttive e degli orientamenti dati dall'Ufficio di Presidenza.

Ora che la situazione economica si è risanata, ciò può essere fatto senza grossi timori, anche se certamente va affrontato con molta attenzione e senso di responsabilità.

**3.8. SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA** - La Sede Legale della CNAI è sempre in via Arno in Roma (attualmente in cessione d'uso), mentre la Sede Operativa continua ad usufruire della preziosa disponibilità dell'Associazione Regionale Lombardia Infermiere/i ad ospitare la CNAI nella propria Sede in via Trebbia n° 9 a Milano, a fronte di un modesto contributo spese.

Ciò comporta ancora non poche difficoltà: mantenere archiviati in altra sede documenti storici e documenti contabili e legali; essere costretti a definire l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma quale Sede Operativa della Rivista; adoperarsi per deviare tutta la posta in entrata alle rispettive Sedi Operative; lavorare in una sede con pochi spazi a disposizione e in "casa d'altri", senza una Segreteria stabile cui riferirsi.

Oggi che, come già si è accennato, la situazione economica è migliorata, è necessario che il nuovo Consiglio di Amministrazione esamini anche la possibilità di trovare uno spazio adeguato (in affitto o altro), in maniera di riunire tutti i documenti attualmente collocati in diverse sistemazioni e creare le condizioni idonee per lavorare meglio sotto tutti gli aspetti, soprattutto con il contributo di una segretaria a tempo pieno.

#### 4. LE ATTIVITA' SOCIALI

Nonostante le difficoltà, anche di natura personale e familiare che hanno colpito alcuni Membri del C.d.A., l'attività svolta è stata notevole, anche se, come già detto, avremmo desiderato fare di più ed in alcune occasioni fare meglio.

Ricostruire nuovi rapporti, migliorare l'immagine, trovare i mezzi e gli strumenti per rendere più accattivante la Rivista, organizzare eventi formativo/culturali per dare senso al nostro esistere ... Questo, ed altro ancora, ha significato intraprendere un percorso per ritrovare davvero l'anima della CNAI, per indurre ciascuno a far appello a tutte le proprie forze e al proprio coraggio, aggrappandosi ai valori di cui è portatore, per impegnarsi a dare il meglio di sé, nel modo in cui ne è stato capace.

**Oggi, alla fine del mandato, spetta a voi il compito di valutarne i risultati e di condividere, con la vostra approvazione, chi per voi ha scelto, ha deciso, ha realizzato.**

Vi espongo in maniera sintetica e a brevi capitoli, l'attività sociale svolta.

##### 4.1. IL XVII CONGRESSO NAZIONALE E I CONVEGNI ANNUALI

# XVII CONGRESSO NAZIONALE CNAI sul tema: "L'AGIRE QUOTIDIANO INFERMIERISTICO TRA ETICA E POLITICA SANITARIA".  
Torino - 25, 26, 27 settembre 2003.

Al di là della parte propriamente associativa, la parte culturale-scientifica del XVII congresso Nazionale è stata realizzata per perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire una conoscenza più approfondita, mediante confronti multidisciplinari, di tematiche di grande attualità, quali: "discrezionalità/responsabilità professionale e autodeterminazione della persona", "formazione universitaria e acquisizione della competenza infermieristica", "qualità dell'assistenza infermieristica, costi e allocazione delle risorse umane";
- dibattere sulle responsabilità professionali e giuridiche dell'Infermiere, relativamente agli argomenti affrontati;
- promuovere una modalità di analisi dei problemi che stimoli nell'Infermiere il confronto con altri professionisti, permettendo di utilizzare i suoi particolari riferimenti disciplinari e allo stesso tempo di considerare le altre ottiche disciplinari a confronto.

Oltre all'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Congresso ha ricevuto diversi patrocini, concessi da insigni Istituzioni politico-sociali, sia nazionali che regionali.

La partecipazione è stata buona ed ha visto la presenza di circa 250 persone provenienti da tutt'Italia e soprattutto dalle regioni Piemonte e Lombardia.

La trattazione dei contenuti scientifici è stata magistralmente condotta da relatori e moderatori di pregio, con modalità organizzative incentrate sulla discussione di casi e su pareri a confronto in tavole rotonde predisposte ad hoc, per permettere l'espressione di diversi punti di vista e, insieme, di differenti ottiche disciplinari.

Il dibattito è stato proficuo e il gradimento espresso è stato notevole.

Al termine dei lavori vi è stata la lettura e l'approvazione della mozione congressuale e la presentazione del neoeletto Consiglio Nazionale, al quale sono stati portati tutti gli auguri di buon lavoro da parte dei congressisti presenti in aula.

Il Congresso è stato organizzato con il prezioso contributo del Nucleo Associativo di Acqui Terme e in particolare del suo Delegato, Giuseppina Carillo.

Del Congresso sono stati pubblicati gli Atti; questi, oltre alle relazioni presentate nella parte scientifica dei lavori, contengono: la relazione sull'attività del mandato quadriennale (1999-2003) presentata dalla Presidente Nazionale M. Santina Bonardi, il verbale della Commissione Elettorale e "Il cammino della Consociazione Nazionale attraverso i suoi Congressi: oltre mezzo secolo di storia infermieristica italiana." (i titoli di tutti i Congressi della Consociazione dal 1947 al 2003).

Una sintesi dell'iniziativa culturale, a cura di G.M. Scazzola, è stata pubblicata sul n° 4/2003 della Rivista "Professioni Infermieristiche".

# **CONVEGNO NAZIONALE sul tema: "La DOCUMENTAZIONE INFERMIERISTICA: espressione della responsabilità professionale, garanzia della personalizzazione dell'assistenza infermieristica." - MONOPOLI (BARI) - 7, 8, 9 ottobre 2004.**

Con la trattazione di questa tematica la CNAI si è posta lo scopo di:

- favorire una conoscenza approfondita degli aspetti sia professionali sia normativi che rendono la documentazione infermieristica, ai vari livelli organizzativi, uno strumento di lavoro indispensabile;
- presentare lo stato dell'arte relativamente all'uso della documentazione infermieristica, attraverso esperienze di particolare rilievo e afferenti a diverse aree di attività della professione infermieristica;
- far comprendere la rilevanza che la documentazione riveste nella assistenza infermieristica orientata alla persona e alla famiglia, nella autovalutazione del professionista infermiere e nel consentire la ricerca infermieristica quale risorsa preziosa al servizio della professione e del benessere della persona assistita.

Numerosi sono stati i patrocini concessi da insigni Istituzioni, compreso l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Il Governatore della Regione Puglia, Onorevole Raffaele Fitto, ha onorato il Convegno con la sua presenza nella Sessione di Apertura dei Lavori, portando il suo saluto ai partecipanti ed anche un significativo intervento sul tema, con interessanti risvolti pratici applicabili nello scenario assistenziale del territorio pugliese.

Al Convegno hanno partecipato numerosi Infermieri, Associati e non (ca 350), provenienti dalle diverse regioni italiane, ma soprattutto dalla Puglia, nonché Rappresentanti di diverse Associazioni Infermieristiche Nazionali e i Presidenti (o loro rappresentanti) di tutti i Collegi Provinciali IPAS.VI. della Regione Puglia.

La Presidente dell'ICN, M.me Christine Hancock, non potendo rispondere all'invito con la sua presenza, ha inviato un personale messaggio augurale.

Il programma e i testi delle relazioni presentate, sono stati pubblicati sugli ATTI del CONVEGNO.

Inoltre, una sintesi dei lavori e del clima vissuto al Convegno, è stata presentata sul n° 4/2004 della Rivista "Professioni Infermieristiche", a cura del Vice Presidente Giuseppe Marangelli.

L'organizzazione del Convegno è stata realizzata dall'Associazione Regionale Puglia Infermiere/i, con il notevole contributo del suo Presidente, Giuseppe Tampone.

Mi piace qui ricordare l'Osipite d'onore al Convegno, la socia onoraria della CNAI Sig.a Maria Anita Simcich, novantanovenne, socia della Consociazione sin dalla sua istituzione.

Anita, che ha conosciuto tutte le Presidenti Nazionali della CNAI, ha vissuto pienamente queste giornate di Convegno come un bellissimo ritorno al passato.

# **CONVEGNO NAZIONALE sul tema: "ASSISTENZA INFERMIERISTICA E SICUREZZA DEL PAZIENTE: prevenire l'errore, imparare dall'errore." VITERBO - 18, 19, 20 maggio 2006.**

Gli obiettivi che la CNAI si è prefissata di raggiungere con questo Convegno sono stati:

- favorire una conoscenza approfondita delle componenti principali del governo clinico e della gestione del rischio, attuati ai vari livelli istituzionali;
- presentare lo stato dell'arte relativamente all'implementazione di metodi e strumenti efficaci, attraverso esperienze interdisciplinari di particolare rilievo ed afferenti a diverse aree della professione infermieristica;
- favorire la consapevolezza che la gestione multidisciplinare del rischio richiede un impegno costante di tutti i professionisti sanitari nell'apprendere dalla propria ed altrui esperienza, attraverso la verifica e la condivisione di conoscenza ed informazione.

La partecipazione è stata purtroppo scarsa (ca 130 Infermieri, tra Associati e non), tanto da sorprenderci e da costringere il Comitato Organizzativo a rivedere alcuni dettagli pratici e qualche procedura organizzativa.

L'esperienza relativa all'affidamento della parte organizzativa ad un'agenzia (per la prima volta nella storia della CNAI), non è risultata positiva: si sono registrati problemi diversi e il Comitato Organizzativo non è di certo stato sollevato da molti degli impegni concernenti la realizzazione del Convegno stesso.

Questa scelta organizzativa, unita ad un ridotto numero di iscrizioni, ha purtroppo determinato un bilancio economico in grave perdita.

Il Convegno ha ottenuto prestigiosi patrocini, compreso l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Molti sono stati i Rappresentanti di Organismi Professionali che hanno aderito all'invito a partecipare ai lavori, tra i quali Presidenti di Associazioni Infermieristiche Nazionali e Presidenti di Collegi Provinciali IP.AS.VI..

I lavori presentati, il livello culturale espresso e la partecipazione del pubblico ai dibattiti, sono stati molto soddisfacenti.

In particolare, è da segnalare nel programma la IV<sup>a</sup> Sessione del Convegno, avente come titolo: "Assistenza Infermieristica e sicurezza del paziente nelle diverse aree e livelli assistenziali: il contributo delle Associazioni Infermieristiche Specialistiche."

Queste si sono trovate a confrontarsi sul tema specifico del Convegno e su ciò che ciascuna è riuscita a realizzare e ad implementare in proposito.

La presenza di Presidenti o di Rappresentanti delle Associazioni Infermieristiche Nazionali (erano presenti Aniarti, Anin, Aiao, Gitic, Aico, CNC) ha significato un momento importante di confronto e di scambio particolarmente ricco, grazie alla pluralità delle esperienze riportate.

Inoltre, ha sicuramente costituito un punto basilare di unità e di consenso per gli Infermieri italiani e per la CNAI, poiché ha evidenziato come l'interesse per l'evoluzione culturale della Professione infermieristica e per la salvaguardia delle sue peculiarità, possa coagulare le diverse ottiche e specificità di cui ciascun Organismo Professionale è portatore.

Del Convegno sono anche stati pubblicati gli Atti.

Il Convegno è stato organizzato e realizzato dalla CNAI a livello centrale, poiché nel 2006 nessuna Associazione Membro si è candidata ad impegnarsi in questo.

#### 4.2. COMMISSIONI E/O GRUPPI DI LAVORO E DI STUDIO

- **Formazione Infermieristica Universitaria**

Hanno partecipato a questo Gruppo di Lavoro per lo studio degli aspetti formativi della professione: J. Sansoni, G. Marangelli e M. Casati.

Infatti, soprattutto nel particolare momento in cui doveva essere varato il Decreto per l'istituzione del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche, era importante stimolarne l'avvio, studiarne il come e presidiare poi gli aspetti applicativi della norma.

Il Gruppo ha lavorato, discusso e riportato nelle riunioni del C.d.A i risultati conseguiti, sino all'elaborazione di un documento finale che, approvato, è diventato una presa di posizione della CNAI su tali questioni.

Il documento è stato inviato alle sedi opportune (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, Sedi di Università degli Studi ove si erano istituite le Scuole Dirette a Fini Speciali e i Corsi per Infermieri Dirigenti e Docenti) a firma della Presidente Nazionale; il testo è stato pubblicato sul n° 1/2005 della Rivista "Professioni Infermieristiche".

Sansoni ha anche avuto l'iniziativa personale di far pervenire alla Federazione Nazionale Collegi IP.AS.VI., in sede di Consiglio Nazionale (settembre 2004), e di conseguenza a tutti i Collegi Provinciali IP.AS.VI. d'Italia, una lettera aperta ove si affrontavano i problemi relativi ai contenuti del Decreto Ministeriale di istituzione del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche (9 luglio 2004), ed esprimeva le sue riflessioni.

Tale iniziativa ha avuto molti consensi e certamente ha contribuito a far crescere fermento e accese discussioni tra gli Infermieri Dirigenti.

Sansoni si è anche mossa in Università e al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per cercare di esprimere e far capire le incongruenze presenti nel Decreto stesso, riferite in particolare ai requisiti di accesso alla Laurea Specialistica e alla gestione degli stessi Corsi.

- **Management infermieristico**

Hanno partecipato ai lavori di questo Gruppo: A. Lolli, G. Bollini, M. Bianchi.

L'intento è stato quello di studiare gli aspetti organizzativi della professione e di farne il punto della situazione,

per poter meglio comprendere le iniziative da attivare.

Si è quindi effettuata una raccolta delle normative regionali riguardanti il Servizio/Dipartimento Infermieristico, anche attraverso il contributo di alcuni dei Presidenti delle Associazioni Membri e dei Delegati dei Nuclei Associativi della CNAI. Grazie alla documentazione pervenuta, è stato possibile effettuare l'analisi di alcune realtà regionali e predisporre un documento nel quale si sono sottolineati i vantaggi e gli svantaggi delle diverse situazioni e, in particolare, i rischi dell'attuale tendenza: sostituire il Servizio o Dipartimento infermieristico con il Servizio delle Professioni Sanitarie (varie le denominazioni), il cui responsabile può anche non essere un infermiere.

Il rischio è evidente e consiste nel perdere la specificità dell'organizzazione infermieristica e rendere possibile una dirigenza non infermieristica per la gestione dell'assistenza infermieristica.

Una sintesi di questo lavoro, sottoforma di documento, è stata pubblicata sul n° 4/2004 della Rivista "Professioni Infermieristiche".

Il Gruppo sta ancora lavorando per tenere sotto controllo gli sviluppi della situazione riguardante la Dirigenza Infermieristica dei Servizi/Dipartimenti Infermieristici, al fine di poter individuare senza perdere tempo possibili iniziative da intraprendere a riguardo e le strategie da mettere in atto per la piena legittimazione della Dirigenza Infermieristica.

- **“Mattone SDO”**

Il Gruppo di lavoro sul “Mattone SDO”, a cui partecipano M. S. Bonardi, A. Lolli, E. Manzoni, M. Casati, A. Alborghetti, M. Bianchi e, dall'ultima riunione, Chantal Moiset, si è costituito per sviluppare una proposta emersa nel dibattito finale relativo alla seconda sessione del Convegno Nazionale (2006) di Viterbo, intesa a verificare la possibilità per la CNAI di inserirsi nel progetto ministeriale “Mattoni”, in particolare il “Mattone SDO” (“Evoluzione del sistema DRG nazionale”, dedicato alla revisione della S.D.O., cioè la “Scheda Dimissione Ospedaliera”, strumento alla base del più importante flusso informativo nazionale originato dalle strutture ospedaliere), al fine di collaborare all'identificazione di indicatori che possano permettere la misurazione della complessità assistenziale e la partecipazione della stessa al “peso complessivo dei DRG”. Ciò permetterebbe certamente di delineare meglio i costi e di stabilire le risorse necessarie per erogare un'assistenza infermieristica di qualità, basata sui bisogni infermieristici delle persone ricoverate.

I lavori sono in questo momento in stallo; si è giunti all'elaborazione di un documento, del quale, una sintesi, è stata inviata al Dott. Bergamaschi (Direttore Generale del Sistema Informativo del Ministero della Salute e Relatore al nostro Convegno) per una sua valutazione e per l'attivazione di un canale adatto per poter entrare a far parte, come CNAI, del Gruppo di Lavoro ministeriale.

Siamo in attesa di risposte.

- **Commissione per la revisione dello Statuto/Regolamento della CNAI**

Si ricorda che tra i diversi mandati assegnati a questo Consiglio di Amministrazione in sede di Congresso Nazionale 2003, ci fu anche quello di procedere ad una revisione dello Statuto/Regolamento della CNAI, sia per una richiesta del Nucleo di Cagliari di attribuire la Sardegna al territorio del Centro Italia, invece che al Sud Italia, sia per evidenziare all'interno dello stesso Statuto qualche altra necessità di modifica o di chiarimento o di correzione formale, con particolare riferimento alle modalità di affiliazione all'ICN, al fine di individuare un possibile nuovo modello di affiliazione che potesse eventualmente consentire la partecipazione all'ICN di altre Associazioni Infermieristiche Nazionali (esempio, il modello della “collaborazione”, dove l'affiliato è CNAI, mentre le altre Associazioni sono “aderenti”).

Inoltre, il notaio ha richiesto la trasformazione del termine “socio” in “associato”.

Per fare questa analisi ed elaborare una bozza di revisione dello Statuto, è stata istituita una Commissione apposita, costituita dalla Presidente Nazionale M. S. Bonardi, dalla Vice Presidente Nazionale A. Lolli e dal Collegio dei Probiviri al completo (A.M. Biondo, M. Cantarelli, C. Meloni, A. Redaelli, P. Sisti),

Il 9 marzo 2004 si è tenuta la prima riunione di tale Commissione, che ha lavorato alacremente ed ha concluso i suoi lavori nel primo semestre 2006.

La Presidente ha partecipato alle prime due riunioni del gruppo, chiarendo gli obiettivi di lavoro e fornendo a tutti il materiale utile al raggiungimento degli stessi. Ha poi delegato la Vice Presidente A. Lolli a presiedere la Commissione ed a portarne i risultati in riunione di Consiglio per la discussione e le eventuali modifiche da apportare, prima della sua approvazione.

La bozza di modifica dello Statuto della CNAI, così predisposta e approvata a maggioranza dalla Commissione di Studio (non ha ottenuto consensi all'unanimità), è stata poi inviata a tutti i Consiglieri Nazionali e a tutti i Presidenti delle Associazioni Membri e ai Delegati dei Nuclei Associativi della CNAI (28 novembre 2005), per una loro prima visione e per la possibilità di segnalare alla Segreteria CNAI le eventuali osservazioni o proposte di modifica o di integrazione.

La bozza prevede in particolare l'affiliazione all'ICN secondo il "modello della collaborazione", in maniera da consentire ad altre Associazioni Infermieristiche Nazionali di partecipare alle attività dell'ICN in qualità di Associazioni Aderenti, in particolare per la trattazione delle tematiche che riguardano la specificità dell'Associazione stessa.

Il senso dell'adesione è quello di confrontarsi e sostenersi su grandi questioni di interesse disciplinare e professionale, e rappresentarle anche in questa sede.

La bozza, poi modificata anche in base ai suggerimenti espressi da più parti ed approvata dal C.d.A. nella sua seduta del 17 febbraio 2007, è stata reinviata a tutte le Associazioni e ai Nuclei Associativi nella sua attuale versione, affinché ciascun delegato al Congresso potesse prenderne visione, prima della sua definitiva discussione e approvazione in sede congressuale.

Ringrazio sentitamente tutti i componenti della Commissione per l'impegno profuso e il notevole lavoro svolto.

#### • Family Nursing

La tematica del Family Nursing ha entusiasmato gli infermieri italiani. La CNAI, che ha voluto tradurre e stampare il libretto edito dall'ICN sul tema e sullo stesso tema ha organizzato un Convegno Nazionale a Montesilvano nel 2002, è stata certamente tra i primi, se non la prima, a sottolineare l'importanza di questo ambito dell'assistenza infermieristica e ad indicarne le possibilità di formazione specifica, anche tenendo conto degli orientamenti dell'OMS e dell'ICN in questo senso.

Julita Sansoni, dopo la sua esperienza maturata presso l'Università finlandese di Tampere, ha portato avanti la riflessione su queste problematiche ed ha costituito un Gruppo di lavoro per studiare i possibili percorsi formativi e la loro applicazione a breve in ambito universitario. Conseguentemente, nell'anno accademico 2004/2005, all'Università "La Sapienza" di Roma, è stato attivato per la prima volta il Master per la formazione dell'Infermiere di Famiglia.

Nell'anno accademico successivo, anche l'Università di Torino ha attivato tale Master e questo ha permesso ad alcuni dei partecipanti al Corso di conoscere la CNAI (la letteratura sul tema è quasi esclusivamente CNAI e ICN) e di impegnarsi ad attivare un Nucleo Associativo della CNAI a Torino.

Oggi il Nucleo di Torino, oltre ad impegnarsi a portare avanti le finalità della CNAI a livello locale, si propone come Gruppo di Lavoro per l'approfondimento degli argomenti inerenti l'infermiere di famiglia.

Nel 2007 ha nel suo programma di attività quello di collaborare con l'ASL 5 di Rivoli e l'Università di Torino, per l'organizzazione di un Seminario sul futuro dell'Infermiere di Famiglia in Italia, coinvolgendo anche le altre Sedi Universitarie che hanno lavorato sul Master per il Nursing Family. Sarà invitata al Seminario J. Watzson, Preside della Colorado University, esperta di family nursing.

Inoltre, anche al XVIII Congresso Nazionale CNAI, vista l'esperienza specifica che il Gruppo ha maturato, presenta un poster sull'argomento, rappresentando anche un'occasione per motivare i componenti del Nucleo Associativo che si sta consolidando.

### 4.3. GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE INFERMIERE

La Giornata Internazionale delle Infermiere ha avuto particolare attenzione in ogni anno del quadriennio, sia a livello di celebrazioni locali, organizzate dalle Associazioni Membri, sia a livello nazionale.

- A tutte le Associazioni Membri è stato distribuito il Dossier e il Manifesto della Giornata (materiale che ogni anno la CNAI riceve dall'ICN), e sulla nostra Rivista è stata pubblicata la traduzione italiana di tale dossier, attraverso l'abituale inserto:

# Anno 2004: "INFERMIERI: LAVORARE CON I POVERI, CONTRO LA POVERTA'."  
(n° 3/2004)

- # Anno 2005: "GLI INFERMIERI A FAVORE DELLA SICUREZZA DEI PAZIENTI: ATTENZIONE AI MEDICINALI CONTRAFFATTI DI QUALITA' SCADENTE." (n° 2/2005)
- # Anno 2006: "ORGANICO INFERMIERISTICO ADEGUATO = VITE SALVATE" (n° 2/2006)
- # Anno 2007: "AMBIENTI FAVOREVOLI ALL'ASSISTENZA: QUALITA' DEI POSTI DI LAVORO = QUALITA' DELL'ASSISTENZA AL PAZIENTE." (di prossima edizione)

La Rivista "Professioni Infermieristiche" riporta anche le sintesi delle iniziative culturali che ogni anno la CNAI a livello centrale e le diverse Associazioni Membri e i Nuclei associativi, hanno organizzato per celebrare la Giornata Internazionale delle Infermiere.

#### 4.4. ALTRE ATTIVITA'

- **SITO WEB: [www.cnaiweb.info](http://www.cnaiweb.info)**

Dopo alcuni timidi tentativi che, purtroppo, non avevano portato a risultati positivi, dal gennaio 2002 la CNAI ha finalmente un suo sito internet ([www.cnai.info](http://www.cnai.info)), gestito sino a marzo 2006 dal webmaster Massimo Posarini, Consigliere Nazionale e Associato del Nucleo Associativo di Trieste.

A Posarini sono dovuti i nostri ringraziamenti per il lavoro svolto a titolo gratuito in questo ambito.

Dal 25 marzo 2006, in seguito ad un'analisi fatta in sede di riunione di Consiglio Nazionale, si è deciso di affidare a M. Giustini la gestione del sito, in quanto lo stesso non risultava più governato da mesi

A ottobre si sarebbe fatta una verifica sulla nuova gestione; valutati i risultati, si sarebbe definitivamente deciso in proposito.

Posarini venne invitato a passare a Giustini tutte le coordinate e i dati tecnici per poter continuare il lavoro. Posarini passò una parte delle procedure d'accesso, con l'eccezione della registrazione di proprietà (admin), senza la quale alla scadenza del contratto non è possibile rinnovare la denominazione del sito.

Nonostante le reiterate sollecitazioni da parte di Carillo e di Lolli, e quelle più formali della Presidente, espresse con lettere e ripetute mail, Posarini non ha ancora provveduto ad adempiere quest'ultima formalità, asserendo che attivare questo trasferimento a Giustini, significherebbe "passare la proprietà del sito" allo stesso.

Inoltre, si è rifiutato pure di passarle alla Presidente, asserendo che non esistendo un Regolamento del sito in cui si chiariscono le proprietà e le modalità di funzionamento dello stesso, lui non intende procedere a quanto richiestogli.

Queste le premesse per dire che la CNAI, in attesa di concludere quanto sopra detto, ha anche un nuovo sito, [www.cnaiweb.info](http://www.cnaiweb.info), gestito dal webmaster M. Giustini.

Si riportano qui alcuni risultati conseguiti:

- Da aprile 2006 a marzo 2007 hanno visitato il sito oltre 30.000 visitatori.
- Il sito è stato fisicamente spostato su server americani con caratteristiche tecniche ritenute ottimali e poco costose (90 dollari USA annui).
- Il sito è stato completamente ricostruito, cercando di ottimizzare la fruizione da parte dei visitatori (associati e non) e creando dei MODULI (menù):

- **Modulo CNAI, contiene tutte le informazioni sulla CNAI:**

- # come diventare Associati e come fondare un Nucleo;
- # Statuto;
- # Organi Sociali;
- # le nostre pubblicazioni;
- # l'Organo di stampa;

- # mozioni congressuali dal 1947 al 1992 (entro giugno verrà completato tutto l'archivio fino al 2007);
- # elenco "storico" Presidenti CNAI, da completare con alcune foto;
- # album fotografico CNAI: al momento contiene oltre 400 foto, divise in diversi album (a fine immissione, conterrà oltre 1000 foto, alcune delle quali oserei dire di rilevanza storica; il completamento dell'archivio è previsto per settembre 2007);
- # le affiliazioni internazionali e le adesioni ad altri Organismi internazionali (Wenr, Efn, Who, ...); parte di queste informazioni sono state recuperate e modificate dal "vecchio sito".

- **Modulo INFO, contiene tutte le informazioni su:**

- # Chi siamo: scopi, funzioni, attività.
- # Prossimi eventi, modulo che mostra i prossimi eventi CNAI a livello nazionale, i programmi degli eventi, i crediti ECM assegnati e i moduli di iscrizione (ove forniti).

- **Modulo RISORSE**

- # FAD – Formazione a distanza: è stato implementato nel contesto di un progetto maggiore denominato NIRI (Network Italiano per la Ricerca Infermieristica), un sistema di formazione a distanza a disposizione dei soci (con incarichi di docenza) per gestire classi e lezioni virtuali a distanza. Ad oggi sono registrati circa 277 studenti.
- # Forum, è stato implementato un completo sistema di discussione diviso per tematiche.
- # Chat: è disponibile una chat che permette una discussione in tempo reale tra i colleghi iscritti al sito.
- # Biblioteca internazionale, un modulo che permette di leggere gli indici e gli abstract degli articoli di alcune riviste internazionali. Al momento sono inserite 13 riviste; entro la fine del 2007 queste saranno portate a circa 30. Il sistema si aggiorna automaticamente dalla National Library of Medicine di Bethesda con il sistema RSS.
- # Weblink: una selezione dei link più interessanti per la professione infermieristica; in evidenza ovviamente i link ad altri siti di Associazioni e Nuclei della Consociazione. Questa area è ancora da sviluppare.
- # Archivio Leggi: una selezione delle principali Leggi di interesse sanitario a disposizione per tutti i colleghi, con la possibilità di richiedere la pubblicazione di una Legge non presente. Al momento sono disponibili oltre 50 documenti. Benché tali archivi esistano su diversi siti (sia infermieristici che non) l'utilità è quella di fidelizzare i visitatori al nostro sito (più servizi offerti, più visite, più visibilità, più "voglia" di diventare soci).

- **Modulo CNAI sul territorio:**

Punto di forza riguardo l'assetto associativo nazionale; questo modulo è organizzato in Regioni, all'interno delle quali sono riportate tutte le informazioni riguardo le Associazioni/Nuclei della e nella regione, i contatti, gli eventi, ecc.

- **Modulo I.C.N.**

Posizioni I.C.N., contiene le traduzioni (eseguite dalle Colleghe Lolli, Bianchi e Sisti) delle prese di posizione dell'ICN; tali documenti sono stati ripresi dal vecchio sito. Documenti presenti 40.

- **Modulo WENR**

Contiene informazioni sul WENR, la rappresentante italiana, alcuni documenti. Questa area verrà completamente rivista dopo il Congresso Nazionale 2007.

Ulteriori Moduli sono in studio tra cui:

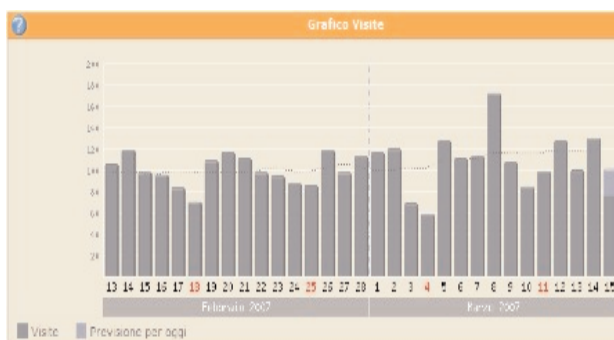
- Area Tutorial: conterrà dei brevi tutorial animati su tematiche professionali.
- Area “Cittadini”: (il nome è ancora da scegliere), conterrà dei moduli animati di educazione sanitaria rivolti al cittadino, su tematiche sanitarie. (malattie, test diagnostici, procedure chirurgiche, ...).

**STATISTICHE:**

Si allegano alcuni dati sulle statistiche di accesso al sito. Le statistiche sono rilevate da organismo indipendente dal webmaster. Tali statistiche sono sempre liberamente consultabili tramite link dal sito stesso.

Classifica Medicina & Salute/Medicina del giorno 14/03/2007		
Posizione	Sito	ShinyStat Rank
46	<a href="http://www.geriatrica.com">www.geriatrica.com</a> Comitato art.11- Medicina specialistica ambulatoriale - Napoli	★★★★★ 14/50
47	<a href="http://www.radiochirurgia.info">www.radiochirurgia.info</a> Centro per la cura dei tumori con la radiochirurgia stereotassica	★★★★★ 14/50
48	<a href="http://www.pianetedi.it">www.pianetedi.it</a> informazioni scientifiche per disabili	★★★★★ 14/50
49	<a href="http://www.itali.info">www.itali.info</a> infermieri, consociazione, infermiere, nursing, assistenza, leggi, corsi, articoli, fulltext	★★★★★ 14/50

IL SITO È AL 49° POSTO TRA I CENTO PIÙ VISITATI RECENSITI DA SHINYSTAT



VISITE GIORNALIERE FEBBRAIO/MARZO 2007 (Media oltre 100 visite die)



PROVENIENZA

Certo, un sito internet è un poderoso strumento di marketing e di promozione dell'immagine, sia per la possibilità di offrire velocemente agli infermieri elementi e informazioni sulla CNAI, sia per l'opportunità intrinseca di promuovere lo sviluppo culturale degli Associati e, allo stesso tempo, di incrementare le iscrizioni alle Associazioni Membri.

Proprio per questo va curato ancora meglio e le persone che già se ne stanno occupando, hanno bisogno dell'aiuto e del supporto di qualcun altro che voglia impegnarsi in proposito, non soltanto con idee e/o suggerimenti per renderlo ancora più funzionale ed utile, ma anche con l'elaborazione di contenuti e di strumenti necessari ad arricchire le pagine informative, oppure con l'offerta di rendersi disponibili e responsabili della moderazione, ad esempio, di un "forum" aperto a tutti ...

Il seme è nel terreno, ma la piantina deve ancora crescere ed esige quindi di essere ben coltivata.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà porre molta attenzione alla sua evoluzione e stanziare anche dei fondi in questo senso, perché un sito internet è una vetrina che richiede talenti ed arte per il suo allestimento, e soltanto originalità, eleganza e raffinatezza, richiamano l'attenzione in maniera costante e fedele.

Segnalo inoltre che è stato predisposto il Regolamento del Sito e che lo stesso è stato approvato nella seduta del C.d.A. del 17 febbraio 2007.

Si ringrazia Marco Giustini per l'impegno profuso in questa attività e per i lodevoli risultati sin qui conseguiti.

- **SITO [www.profinf.net](http://www.profinf.net)**

Per quanto riguarda il Sito della Rivista "Professioni Infermieristiche", un'ampia informazione sulle caratteristiche, le potenzialità, le modalità di accesso e il notevole significato che riveste per la CNAI e per il suo Organo di Stampa, è stata pubblicata sul n° 4/2005 della nostra Rivista, a cura di M. Giustini e J. Sansoni.

Oggi si può dire che il sito è ormai a regime, poichè a gennaio è stato aggiornato all'ultima versione.

Il sistema è utilizzato come mezzo principale per l'invio di articoli da proporre per la pubblicazione.

Il costo annuo di mantenimento è lo stesso di CNAI.INFO, cioè di circa 90 dollari americani annui.

Il webmaster del sito è Marco Giustini.

- **NIRI (Network italiano per la ricerca infermieristica)**

Lo scorso maggio 2006, durante il Convegno nazionale CNAI tenutosi a Viterbo, Cecilia Sironi ha proposto la costituzione di questo sito connesso alla CNAI, per iniziare un network per la ricerca infermieristica in Italia. Ciò partiva dalla constatazione che in Italia esistono colleghi che svolgono ricerca sia clinica che infermieristica, ma non è per nulla facile sapere "chi sta facendo che cosa".

Lo sviluppo della ricerca infermieristica è quanto mai essenziale per il futuro della professione e delle Scienze infermieristiche nel nostro Paese e nessun organismo professionale sta investendo, anche in termini di risorse, in questo.

Il nesso con il WENR e l'ICN (vedi ICN Research network) della CNAI, paiono elementi fondamentali per stimolare questo sviluppo.

Dopo un incontro preliminare a Milano l'11 agosto 2006 tra C. Sironi e M. Giustini, il progetto del NIRI è stato presentato il 25 novembre 2006 al Consiglio Nazionale CNAI, che lo ha ritenuto di estrema importanza e ne ha approvato il piano di massima, incaricando Sironi e Giustini del suo sviluppo ed implementazione.

Il Network italiano per la ricerca infermieristica (NIRI) vuole essere uno spazio aperto al contributo di tutti e finalizzato anche ad acquisire o approfondire conoscenze e abilità necessarie per diventare sempre più protagonisti nella ricerca. L'intento è quello di avvicinare per quanto possibile il "mondo" della ricerca a quanti più colleghi possibile.

Cosa vuole offrire il sito?

§ **ZONA WENR:** servirà per rendere visibile il lavoro svolto all'interno di questo organismo europeo da parte dei rappresentanti italiani.

Conterrà il link con il nuovo sito (in inglese), ma anche la traduzione di parti e aspetti utili per la professione.

§ **FAD** - Formazione a distanza mirata: è una piattaforma dedicata all'acquisizione di abilità e conoscenze utili per la ricerca infermieristica ed aperta ad ogni Collega interessato alla formazione e all'apprendimento.

Ad oggi è stato sperimentato l'"appoggio" dei corsi di ricerca infermieristica tenuti da Cecilia Sironi c/o Università degli Studi dell'Insubria e di Milano-Bicocca.

#### § **PUBNURSE**

Manca ad oggi un database che contenga gli articoli delle riviste infermieristiche italiane non indicizzate. Ciò significa che è possibile rintracciare solo gli articoli pubblicati in Professioni infermieristiche e Assistenza infermieristica e ricerca tramite PubMed, Medline e CINAHL, ma non tutte le altre edite in italiano.

Verranno contattate associazioni infermieristiche e case editrici di riviste per accordi concreti in merito.

Con questo database si vuole offrire ai Colleghi la possibilità di accedere al patrimonio di letteratura infermieristica pubblicato in Italia. Grazie a questo strumento sarà possibile eseguire ricerche bibliografiche nelle Riviste italiane.

#### § **NURSES' LIST**

Si vuole raccogliere il nominativo di tutti gli infermieri che lo vorranno (iscrizione tramite apposita form) e che daranno la propria adesione a collaborare in questo network di ricerca, offrendo la propria esperienza o il proprio interesse in determinati ambiti.

Lo scopo è quello di far incontrare infermieri che desiderano far crescere la professione infermieristica italiana attraverso la diffusione dei risultati di esperienze nazionali o collaborando in prima persona nella progettazione e attuazione di ricerche.

#### § **FORUM**

Il NIRI Forum vuole essere uno strumento finalizzato a mettere in contatto ogni collega interessato a tematiche connesse alla ricerca infermieristica.

- Richiesta di collaborazione per ricerche
- Offerta disponibilità per ricerche
- Ricerca fonti e strumenti

Il lavoro da fare è molto, ma i risultati potenziali e auspicabili sono enormi e ripagheranno certamente gli sforzi impiegati, soprattutto di Sironi e Giustini, che si ringraziano di cuore per l'impegno profuso nella realizzazione di questo progetto.

#### • **ECM (Educazione Continua in Medicina)**

La CNAI è sempre provider per la richiesta di assegnazione dei crediti ECM, da parte del Ministero della Salute, alle iniziative culturali promosse sia dalla sede centrale che dalle Associazioni Membri o dai Nuclei Associativi della CNAI.

In questo mandato quadriennale, la delega di responsabilità per le questioni ECM è stata assegnata alla Consigliera G. Bollini, mentre gli aspetti puramente tecnici e burocratici sono stati affidati alla Sig.a D. Donegà della Segreteria ARLI.

Ricordo che il quinquennio sperimentale per l'ECM, si è concluso nel dicembre 2006 e che il Ministero, in attesa di analizzare e valutare i risultati sin qui ottenuti, al fine di decidere come procedere in futuro, ha prorogato per altri 6 mesi l'attività ECM, con le stesse caratteristiche e modalità applicative (scadenza 30 giugno 2007).

#### • **PROMOZIONE IMMAGINE**

La CNAI ha allestito un proprio **stand** all'interno di uno spazio espositivo predisposto in occasione del XIV Congresso Nazionale della Federazione Nazionale dei Collegi IPAS.VI., tenutosi a Roma nei giorni 20-21-22 ottobre 2005, sul tema: "L'INFERMIERISTICA ITALIANA IN EUROPA. Incontro e confronto di obiettivi e valori."

Vi hanno partecipato S. Bonardi, G. Carillo, P. Bertani e alcuni rappresentanti delle Associazioni Membri, in particolare dell'Associazione Regionale Infermiere/i Lazio (Lucifreddi, Marucci, Salvatore, Giustini, Sansoni ...)

Le finalità:

- informare gli Infermieri visitatori sulle finalità della CNAI, sulla sua organizzazione sul territorio nazionale e sulla sua rappresentanza nell'ICN, nell'EFN e nel WERN;
- informare e divulgare la nostra Rivista "Professioni Infermieristiche" e tutte le altre nostre pubblicazioni;
- informare sulle iniziative culturali promosse a livello locale dalle Associazioni Membri e dai Nuclei Associativi, nonché su quelle promosse a livello centrale;
- promuovere l'immagine della CNAI;
- rinforzare i rapporti con la Federazione Nazionale dei Collegi IPAS.VI.;
- informare sull'esistenza del GPAIN.

Lo stand è stato molto visitato e parecchie sono state le informazioni trasmesse.

L'iniziativa ha quindi avuto un notevole successo: si sono avuti oltre 2000 contatti nel corso delle tre giornate, durante i quali si è potuto informare, discutere, promuovere e stimolare l'associazionismo, prevedendone i vantaggi che ne possono derivare all'Infermiere Associato, sia a livello personale che nei gruppi professionali di lavoro.

In occasione della partecipazione allo stand espositivo, è stato aggiornato e riprodotto il depliant informativo della CNAI; alla sua revisione hanno lavorato P. Sisti, A. Lolli, G. Carillo e S. Bonardi.

Parecchie copie di questo depliant (proporzionali al numero degli Associati) sono state distribuite alle Associazioni e ai Nuclei Associativi della CNAI.

Inoltre, Enrico Lucifreddi – Presidente dell'ARIL -, ha realizzato per questa occasione, con la collaborazione di alcuni colleghi, un audiovisivo con la registrazione di quattro interviste, rivolte a personaggi significativi per la CNAI: la Presidente Nazionale M.S. Bonardi, M. Cantarelli, J. Sansoni e L. Lunghi (come Associato).

Le interviste propongono temi inerenti le finalità, la struttura e le attività della Consociazione Nazionale, nonché cenni della sua storia e la rete delle sue relazioni internazionali, derivante dalla sua affiliazione all'ICN.

Allo stand espositivo è stato anche proiettato un secondo video, che proponeva un lavoro sull'ICN predisposto da M. Casati, ed un terzo, che presentava la registrazione di alcuni momenti significativi e coreografici, vissuti al Congresso Quadriennale I.C.N., tenutosi a Tapei (Taiwan) nel giugno 2005.

## • PUBBLICAZIONI

- # “L'AGIRE QUOTIDIANO INFERMIERISTICO TRA ETICA E POLITICA SANITARIA” (Atti del Congresso Nazionale 2003 – Torino – edito nel giugno 2004 – stampate 1.000 copie).
- # “LA DOCUMENTAZIONE INFERMIERISTICA: espressione della responsabilità professionale, garanzia della personalizzazione dell'Assistenza Infermieristica.” (Atti del Convegno Nazionale 2004 – Monopoli (BA) – edito nel luglio 2005 – stampate 1.000 copie).
- # “ASSISTENZA INFERMIERISTICA E SICUREZZA DEL PAZIENTE: prevenire l'errore, imparare dall'errore.” (Atti del Convegno Nazionale 2006 – Viterbo – edito in ottobre 2006 – stampate 1.000 copie).
- # Ristampa dei “Principi dell'Assistenza Infermieristica” di Virginia Henderson: 200 copie nel 2004 e 1.100 copie nel 2005.
- # Traduzione e stampa della nuova edizione (edita da ICN) dei: “Principi dell'Assistenza Infermieristica” di Virginia Henderson (2.000 copie), corredata da molti significativi commenti di note teoriche dell'assistenza infermieristica, nell'anno 2005.
- # Ristampa di: "Lettere alle Infermiere" di F. Nightingale (2.000 copie) nel 2005.
- # "Codice Deontologico per la professione infermieristica - ICN - (Approvato a Taipei dal CRN nel 2005 –

pubblicato nel 2006). Tradotto da C. Sironi e A. Lolli; rivisto da S. Bonardi; pubblicato sul n° 2/2006 della nostra Rivista e sul sito CNAI.

Una copia di tutti i testi è stata inviata a tutte le Associazioni Membri e a tutti Consiglieri.

#### 4.5. RAPPORTI INTERNAZIONALI

##### • ICN (International Council of Nurses)

Se riprendere i rapporti con l'ICN, salvare l'affiliazione della CNAI e ricostruire un'immagine dignitosa nel contesto internazionale, sono stati i punti salienti del precedente mandato quadriennale e gli obiettivi che ne hanno orientato l'attività svolta, ciò che ha caratterizzato l'impegno del quadriennio che si sta concludendo è stato soprattutto il consolidamento dei rapporti internazionali, anche attraverso la candidatura di Julita Sansoni per il Board dell'ICN e la sua elezione nel CNR di Taipei (Taiwan) nel 2005 (vedi Editoriale della Rivista n° 3/2005).

Anche il gesto di solidarietà dimostrato in occasione del maremoto verificatosi nel sud-est asiatico, attraverso una donazione di 3.000,00 Euro alle Associazioni Infermieristiche Nazionali di Indonesia, Tailandia e Sri Lanka (i tre Paesi più colpiti dal disastro), hanno contribuito allo scopo.

Al XXIII Congresso Quadriennale ICN, tenutosi a Taipei dal 21 al 27 maggio 2005 sul tema: "Nursing on the Move: Knowledge, Innovation and Vitality." e ai lavori del C.N.R. (Consiglio delle Rappresentanti Nazionali), hanno partecipato la Vice Presidente A. Lolli, in qualità di Rappresentante Nazionale, e J. Sansoni, nella veste di accompagnatrice della Rappresentante Nazionale.

I lavori del CNR, oltre alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali, hanno presentato l'incessante lavoro espletato dal Direttivo dell'ICN negli ultimi due anni; inoltre, all'interno delle tre giornate di lavoro, sono stati organizzati quattro forum di discussione, riguardanti:

- la salute mentale,
- l'AIDS,
- la regolamentazione professionale,
- la sicurezza dei pazienti in rapporto alle dotazioni di personale infermieristico.

Importantissimi sono sempre i contenuti presentati nei forum, perché mettono a confronto opinioni e orientamenti dei diversi Paesi del mondo, su questioni di interesse fondamentale per la professione e per la qualità dell'assistenza infermieristica erogata.

Sul n° 3/2005 della nostra Rivista è riporata una sintesi dei lavori congressuali e cenni sulla parte scientifico-culturale, a cura di A. Lolli.

Nell'occasione del Congresso Quadriennale, è stato bandito dall'ICN un Concorso Internazionale per il "Premio Christiane Reimann", già conferito in passato ad infermiere che hanno contribuito notevolmente allo sviluppo della professione infermieristica in ambito internazionale (es.: V. Henderson, H. Peplau ed altri personaggi prestigiosi).

La CNAI ha candidato per tale premio la Prof.ssa Marisa Cantarelli, che ha predisposto con massima cura tutta la documentazione richiesta nei tempi stabiliti; tale documentazione, insieme a quella preparata dalla Presidente M.S. Bonardi (vincolante per la candidatura) è stata inviata alla Commissione Esaminatrice nominata dall'ICN, che l'ha ritenuta conforme ai requisiti richiesti e l'ha accettata.

Il premio è poi stato assegnato a Mme Margretta Styles, ex Presidente ICN, che è stata festeggiata all'interno delle manifestazioni previste dal programma congressuale.

Il rinnovo del Consiglio Direttivo ICN, eletto per il quadriennio 2005-2009, vede Presidente dell'ICN M.me Hiroko Minami, Presidente dell'ANI giapponese, e ben 7 Componenti del Continente europeo, tra cui il 1° Vice Presidente, Mr Franz Wagner, Direttore Esecutivo dell'ANI tedesca e la nostra candidata italiana, Prof.ssa Julita Sansoni, Direttore della Rivista "Professioni Infermieristiche".

Per Julita si tratta certamente di un traguardo prestigioso, a coronamento di una vita professionale (e non solo) dedicata con passione alla professione.

Per la CNAI, la conferma del contributo italiano e dell'impegno dimostrato in tutti gli organismi dell'ICN per far progredire la professione e la disciplina infermieristica.

A Julita Sansoni si esprimono ancora le più vive congratulazioni per essere la prima infermiera italiana a rivestire la carica di Membro del Board dell'I.C.N.

I rapporti con l'ICN si sono dunque visibilmente appianati; l'impegno pregevole di J. Sansoni nelle relazioni

non solo professionali ma anche interpersonali con Rappresentanti di altri Paesi e con i Membri del Direttivo ICN, hanno portato la CNAI ad essere dignitosamente considerata e a diventare prezioso interlocutore, soprattutto all'interno dell'EFN, al quale partecipano soltanto Rappresentanti di Associazioni Nazionali Infermieristiche affiliate all'ICN.

Certamente se la bozza di Statuto/Regolamento della CNAI verrà oggi approvata e se il modello di affiliazione all'ICN denominato della "Collaborazione" diventerà il nostro modello italiano, con la possibilità di aggregare "Associazioni Aderenti" alla CNAI, credo riceveremo il plauso dall'ICN per gli sforzi impiegati e l'impegno profuso a far sì che la rappresentatività nostra sia più incisiva e, di conseguenza, il numero degli Associati in crescita (anche se aderenti).

Il prossimo appuntamento è in Giappone, a Yokohama, dal 27 maggio all'1 giugno 2007, per la riunione del CNR e lo svolgimento della Conferenza Internazionale ICN, sul tema: "Les infirmières à l'avant-garde. En faisant face à l'imprévu".

Vi parteciperanno M. S. Bonardi e J. Sansoni.

- EFN (Federazione Europea delle Associazioni Infermieristiche Nazionali)

L'Italia ha partecipato a quasi tutte le riunioni europee dell'EFN, con la Presidente Nazionale M. S. Bonardi e il Direttore della Rivista J. Sansoni.

I luoghi e le date delle riunioni:

79° Meeting - Bruxelles,	13-14	novembre	2003	
80° Meeting - Londra,	15-16	aprile	2004	
81° Meeting - Amsterdam,	28-29	ottobre	2004	
82° Meeting - Copenaghen,	15-16	marzo	2005	(solo Sansoni)
83° Meeting - Atene,	22-23	settembre	2005	(assenti)
84° Meeting - Malta,	06-07	aprile	2006	
85° Meeting - Madeira (Portogallo),	26-27	ottobre	2006	

La prossima riunione (86° Meeting) si terrà a Dubrovnik (Croazia) nei giorni 12 e 13 aprile 2007.

L'EFN, che è considerata la voce indipendente degli Infermieri europei, rappresenta ormai oltre 1.500.000 Infermieri ed è costituita da 29 Associazioni Membri (Associazioni Nazionali Infermieristiche - ANI), tutte affiliate all'ICN, sia appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea (25 Paesi, in seguito all'allargamento avvenuto nel gennaio 2005), sia appartenenti ad alcuni Paesi aderenti al Consiglio d'Europa (Croazia, Islanda, Norvegia, Svizzera); la Romania è Membro Associato Aderente; ENSA, WHO e ICN sono Osservatori.

Dal 2005 fanno parte dell'EFN due rappresentanze di Associazioni Specialistiche Europee, che, insieme rappresentano ben 11 Associazioni Europee (Specialist/generic Group).

La "Mission" dell'EFN è quella di sottoporre una larga piattaforma di proposte per lo sviluppo della politica e della pratica dell'assistenza infermieristica, per riuscire ad influenzare le decisioni in particolare della U.E., ma anche del Consiglio d'Europa, nei diversi ambiti che influenzano l'assistenza infermieristica stessa, comprese le condizioni di lavoro e la specifica attività infermieristica.

L'EFN mantiene eccellenti rapporti con altre Associazioni Europee appartenenti all'ambito sanitario ed è Membro di molte di esse.

Inoltre, lavora in modo molto stretto con l'ICN (rappresentato al suo interno dal 1° Vice Presidente F. Wagner) e con la Delegazione Europea dell'OMS, e beneficia di essere un Organismo con ruolo consultivo nell'ambito del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa.

Nell'ultimo anno collabora attivamente anche con la FEPI.

Vi invito a visitare il sito: [www.efnweb.org](http://www.efnweb.org) per avere tutte le informazioni che desiderate sugli scopi e le attività dell'EFN e su chi le porta avanti.

In questi 4 anni si è in particolare lavorato per:

- # rinforzare l'EFN e l'influenza del mondo infermieristico sulla U.E., con una significativa presenza a Bruxelles e con l'intensificarsi dei rapporti con altri Organismi professionali, infermieristici e non;

# modificare, discutere e approvare il nuovo Statuto e Regolamento, che tra l'altro sancisce la nuova denominazione, il nuovo acronimo e il nuovo logo: "Federazione Europea delle Associazioni Infermieristiche Nazionali" (EFN).

Lo Statuto è stato approvato nella riunione di Amsterdam, nell'ottobre 2004, per cui da quel momento il PCN (Gruppo permanente degli Infermieri europei) è diventato EFN.

Lo Statuto ha inoltre modificato lo status e le caratteristiche delle Associazioni Membri e Aderenti, ed ha inserito la possibilità di partecipazione alle rappresentanze di Associazioni Specialistiche Europee.

# Sviluppare la formazione infermieristica, in particolare nel contesto del sistema di reciproco riconoscimento delle qualifiche professionali nella U.E.

A questo proposito si è anche attivato un Gruppo di Lavoro sulla formazione permanente (l'Italia è presente con Sansoni nel "Gruppo Bologna", insieme a Belgio, Portogallo, Francia, Lussemburgo), anche al fine di individuare modalità comuni di accreditamento professionale a livello europeo.

# Sviluppare le politiche e implementare la pratica nell'ambito della Salute Pubblica in Europa, in modo particolare attraverso il contributo allo sviluppo della Strategia per la Salute della U.E. e al Forum della Salute della Unione Europea, nonché la realizzazione di un programma comune di formazione professionale continua per gli Infermieri di Sanità Pubblica.

# Studiare i problemi del lavoro infermieristico in Europa, includendo le carenze, il reclutamento e i problemi di stabilità degli Infermieri in attività, nonché l'elaborazione di regole etiche per il loro reclutamento in altri Paesi.

# Lavorare strettamente con i colleghi dell'Europa Centrale e dell'Est europeo, nonché con quelli di altri Paesi che stavano (e stanno) per essere accolti nella U.E., per comprenderne sfide ed opportunità.

Dal 1996 il PCN ha lavorato alacremente con le Organizzazioni Infermieristiche Specialistiche di livello europeo ed ha collaborato con esse nell'organizzazione di un Convegno annuale (ENNO), previsto sempre nella giornata precedente una delle riunioni semestrali del PCN; dall'anno 2005, con l'approvazione del nuovo Statuto dell'EFN, che lo prevede, due rappresentanze di queste Associazioni, partecipano alle riunioni ordinarie di primavera e d'autunno, e rappresentano ben 11 Associazioni Specialistiche Europee, sia di carattere generico che specifico.

L'attuale Presidente dell'EFN è Annette Kennedy, Presidente dell'ANI irlandese, eletta nella riunione di Atene del 22-23 settembre 2005. E' succeduta a Ria Von Bonninghausen, Presidente della ANI olandese.

Il Vice Presidente è António Manuel Alves da Silva, dell'ANI portoghese, eletto nella riunione di Madeira nell'ottobre 2006. E' succeduto a Hilda Vorlièkova (Repubblica Ceca).

Il Segretario Generale è sempre Paul De Raeve, che mantiene i rapporti con altri Organismi europei (professionali, politici e sociali) e le relazioni e la corrispondenza con le ANI costituenti l'EFN; inoltre, produce e invia tutti i documenti di discussione e di studio.

I rapporti della CNAI all'interno dell'EFN, nonostante le questioni susseguitesesi in relazione alla nascita della FEPI e gli impegni accresciuti per l'allargamento ai 10 Paesi Europei entrati nell'Unione Europea dal 1° gennaio 2005, sono di assoluto rispetto ed improntati a viva cordialità con tutti i componenti.

- **WENR (Working Group of European Nurse Researchers)**

E' il Gruppo Europeo Infermieri Ricercatori.

La Rappresentante CNAI in seno al WENR è, dal 2 marzo 2001 ad oggi, la dott.ssa Cecilia Sironi, rinominata come tale all'inizio dell'attuale mandato quadriennale (vedi verbale della seduta del C.d.A. del 23 novembre 2003).

Sironi ha partecipato al **26° Meeting annuale** che si è tenuto il 26-27 settembre 2003 a Utrecht (Olanda), ove si è festeggiato anche il 25° Anniversario di Fondazione del WENR.

Un resoconto dettagliato dei lavori è pubblicato sul n° 1/2004 della nostra Rivista.

Nell'ottobre 2004 (8-9), durante il 27° Meeting annuale del WENR tenutosi a Lisbona in occasione della XII Conferenza Biennale del Wenr (dal 5 all'8 ottobre 2004), organizzata sul tema: "Ricerca Infermieristica: il contributo della professione infermieristica per la salute dei cittadini europei.", C. Sironi ha preso parte attiva ai lavori, sia per quanto riguarda la revisione del "Regolamento e linee guida del WENR" (nella discussione Sironi ha espresso

i commenti della CNAI sulla bozza di revisione, conseguiti ad un incontro avvenuto con la Presidente M. S. Bonardi nel mese di settembre), che è stato approvato, sia per quanto concerne il lavoro presentato dal Gruppo di Studio su come strutturare un “Centro di coordinamento per la ricerca basato sul world wide web” (WENR Resource Centre), nel quale è inserita e per il quale si è anche recata a Vienna dal 21 al 23 febbraio 2004. Anche i risultati di questo lavoro sono stati approvati e se ne è stimolata la continuazione.

Un resoconto dettagliato a cura di C. Sironi è presente sul n° 1/2005 della Rivista.

Il 28° Meeting Annuale si è tenuto a Dublino (Irlanda) nei giorni 30/6-1/7/2005 – Sironi vi ha partecipato e, tra l'altro, ha avuto l'onere di riportare ai presenti alla riunione, il lavoro svolto e i risultati conseguiti dal Gruppo di lavoro a cui partecipa e che nel frattempo si era anche incontrato il 5 e 6 maggio 2005 a Varese (erano presenti le colleghe di Austria, Germania e Grecia), ospiti del Nucleo dei Laghi dell'ARLI.

La sintesi dei lavori è pubblicata sul n° 1/2006 della Rivista “Professioni Infermieristiche”.

Alla fine del mese di gennaio 2006, Cecilia Sironi è stata eletta a larga maggioranza nello Stering Group del WENR (in sostituzione di Annette Kennedy, nominata Presidente dell'EFN). Si tratta di un piccolo gruppo che svolge un'azione di coordinamento ed indirizzo, in quanto, nell'ambito del W.E.R.N., non è previsto un vero e proprio organismo direttivo.

Il 4-5 ottobre 2006, in occasione del 29° Meeting Annuale, Sironi ha partecipato al primo Simposio Scientifico del WENR, tenutosi a Copenaghen (Danimarca) sul tema: “Obesità come minaccia alla salute. Come può la ricerca infermieristica contribuire alla prevenzione e assistenza?”

La scelta del Gruppo Wern è stata infatti quella di provare, per l'anno 2006, una nuova modalità di incontro in alternativa alle consuete Conferenze Biennali, accogliendo la proposta delle infermiere danesi. Lo scopo del Simposio voleva essere quello di radunare infermieri esperti che svolgono attività di ricerca in uno specifico ambito e di lavorare per due giornate su un tema, per produrre poi un documento da inviare non solo alle Associazioni Nazionali, ma anche ad Enti, Governi e Organismi che potessero farlo proprio e utilizzarlo come ispirazione e indirizzo delle politiche sanitarie ed assistenziali nei vari Paesi europei.

Pare però che la maggioranza dei Paesi, dopo questa prima esperienza, si sia espressa favorevolmente per mantenere le tradizionali Conferenze Biennali, rispetto all'organizzazione di Simposi su specifiche tematiche.

Il report di Sironi non è ancora stato pubblicato, ma sarà sicuramente presente nel prossimo numero della rivista (1/2007).

#### **Il prossimo incontro (30° Meeting) è previsto a Vilnius (Lituania) in settembre 2007.**

Ricordo che il WENR ogni anno promuove una riunione itinerante presso un Paese che si candida ad ospitarla ed ogni due anni promuove una Conferenza Europea sulla Ricerca Infermieristica.

Per ospitare Meeting o Conferenze, vi è una grande competizione tra i Paesi, perché ciò è considerato ed utilizzato come un avvenimento di grande prestigio per l'Associazione del Paese ospitante.

Ricordo che l'Italia, attraverso la Consociazione Nazionale, ha ospitato il Meeting del WENR a Roma nell'anno 2001, nell'ultimo anno di mandato come rappresentante nel WENR della Prof. Sansoni. In quell'occasione ha partecipato Tesfa Grebremichael in rappresentanza dell'ICN.

Colgo l'occasione per ringraziare sentitamente Cecilia Sironi per il grande impegno che dedica a questa rappresentanza, per la solerzia nelle comunicazioni e nell'invio dei resoconti Alla Rivista e per gli eccellenti risultati di stima e di considerazione che sta ottenendo all'interno del WENR.

#### **• ANI - NNA**

La CNAI ha coltivato relazioni anche con altre Associazioni Infermieristiche Nazionali, soprattutto rispondendo a questionari inviati per lavori di ricerca, o collaborando con l'invio di informazioni varie, su richiesta.

In particolare, si desidera ricordare:

- # GINEVRA, 15 E 16 MAGGIO 2004 – Julita Sansoni ha partecipato, in rappresentanza della Cnai, al “WHPA Leadership Symposium: Teaming Up for Better Health.”, il 1° International Meeting of nursing, medicine and pharmacy, organizzato dall'ICN, in collaborazione con la World Medical Association e l'International Pharmaceutical Federation.

# MALTA, 1 E 2 MARZO 2007 – Julita Sansoni ha partecipato, in quanto direttore del Master in Family Nursing e Ricerca presso l'Università "Sapienza" come relatore sulla tematica del Family Nursing e assistenza sanitaria, al Meeting organizzato dal Sindacato Maltese degli infermieri e delle Ostetriche (ANI maltese).

#### 4.5. RAPPORTI NAZIONALI

- FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI IPAS.VI.

I rapporti con la Federazione Nazionale Collegi IPAS.VI. (FNC) sono stati orientati da due importanti obiettivi:

- collaborare per il raggiungimento di risultati di interesse comune, pur nel rispetto delle diversità dei reciproci Organismi Professionali;
- stimolare la collaborazione EFN-FEPI a livello europeo.

Rispetto a tali obiettivi, nei ripetuti incontri con la Presidente della FNC o con i Membri del Comitato Centrale, si è evidenziata la disponibilità da entrambe le parti a mantenere un dialogo costruttivo e riprendere una collaborazione fattiva ed utile per gli Infermieri, con la volontà dichiarata di abbandonare atteggiamenti o schermaglie personalistiche, ritenute da ciascuno di solo danno alla professione nel suo complesso.

Si è sottolineata, in particolare, l'importanza di un'azione sinergica tra i due Organismi, per il diverso ruolo che hanno nei confronti di altre Istituzioni, nell'ottica del raggiungimento di finalità comuni.

Relativamente a questo, diverse sono state le occasioni da ricordare:

# La Presidente M. S. Bonardi ha partecipato all'incontro indetto dalla Federazione Nazionale Collegi IPAS.VI. con tutte le Associazioni Infermieristiche Nazionali (Specialistiche), tenutosi a Roma nel gennaio 2004, per fornire varie comunicazioni, tra le quali quella relativa all'intenzione di costituire una Federazione di infermieri europei (FEPI), insieme ad Associazioni Infermieristiche Nazionali di natura equivalente alla nostra FNC, di Inghilterra, Spagna, Grecia, Francia e Irlanda, al fine di poter entrare a far parte del CEPLIS (Comitato Europeo delle Professioni Liberali).

L'obiettivo dichiarato dalla Presidente A. Silvestro era quello di tutelare, presso il Parlamento Europeo, i risultati raggiunti nel nostro Paese in campo infermieristico professionale (es.: Laurea Infermieristica, normative sull'esercizio professionale, ecc), in quanto i Paesi che si sarebbero prossimamente inseriti nell'Unione Europea, sarebbero certamente risultati più deboli sotto il profilo della regolamentazione infermieristica.

Bonardi era già informata di queste intenzioni, perché nella riunione del PCN del 13-14 novembre 2003, diverse Associazioni Infermieristiche Europee avevano riferito di essere state contattate dalla Presidente della FNC italiana, per creare un nuovo Organismo di Ordini e Collegi a livello europeo. Non solo, il Direttore Esecutivo dell'Associazione Nazionale tedesca (Franz Wagner) aveva già trasmessa una nota alla CNAI, a firma del Dott. Sardi, avente come oggetto la costituzione di una Federazione di infermieri europei e la conseguente richiesta a farne parte. Tale richiesta era stata inviata dal Dott. Sardi a nome della Federazione Nazionale Collegi IP-AS-VI.

Bonardi aveva in seguito contattato e incontrato la Presidente FNC Annalisa Silvestro, che confermava l'intenzione di realizzare questa Federazione per entrare a far parte del CEPLIS. Le possibilità per entrare nel CEPLIS sono sostanzialmente due: o costituire una Federazione di Associazioni Infermieristiche Nazionali di almeno cinque Paesi o costituire una Federazione di Associazioni di categorie professionali diverse nello stesso Paese. La Federazione scelse la prima possibilità.

A febbraio 2004, su richiesta del Presidente PCN, Bonardi organizzò un incontro tra Presidente e Segretario del P.C.N., Presidente FNC e CNAI (Presidente e Direttore della Rivista), in quanto i responsabili del P.C.N. si erano dichiarati fortemente preoccupati per questa iniziativa italiana. A loro parere, assolutamente condivisibile, frazionando la rappresentanza della professione, si sarebbe aumentato il rischio di indebolire la voce infermieristica presente in Europa. Il Segretario del P.C.N. aveva inoltre sottolineato che il CEPLIS non è considerato favorevolmente dagli altri Organismi europei, professionali e non.

A questo incontro, nonostante l'avesse assicurato, non partecipò la Presidente Silvestro, ma il Vicepresidente Gennaro Rocco, che confermò l'avvio della procedura inerente la costituzione di questa nuova Federazione e la ferma intenzione a percorrere questa strada.

Nel mese di aprile 2004, fu indetta una nuova riunione con le Associazioni Infermieristiche Nazionali, da parte della Federazione Nazionale, durante la quale (era presente la Presidente M. S. Bonardi) venne confermata la costituzione di questo nuovo Organismo europeo (FEPI = Federazione Europea Professioni Infermieristiche) con l'adesione delle Associazioni Nazionali di Inghilterra (non il Royal College), Portogallo, Irlanda, Spagna, corrispondenti per natura alla nostra Federazione. Francia e Grecia non avevano sottoscritto.

La presidenza, la tesoreria e la segreteria, erano state assegnate all'Italia, la quale tra l'altro aveva già predisposto una propria sede a Bruxelles, ospitandovi la FEPI.

Non venne fornito, anche se richiesto da Bonardi, lo Statuto della neonata Federazione. Bonardi lo ha poi avuto dal Segretario Generale del PCN Paul De Raeve.

Il timore espresso dalla CNAI in quella sede fu quello di sottolineare il rischio che tutta questa vicenda potesse remare contro l'integrazione dei diversi infermieri in Europa, e sviluppare, invece che una base solida di condivisione dei valori su cui può fondarsi un'assistenza infermieristica di qualità e a livelli di eccellenza, elementi di divisione e di involuzione culturale ed operativa.

Sul numero 2/2004 della nostra Rivista, l'Editoriale a firma della Presidente M.S. Bonardi, argomenta la questione FEPI e fa chiarimenti sulle diverse funzioni del PCN.

# La Presidente M. S. Bonardi, ha partecipato alla riunione indetta dalla Federazione Nazionale Collegi IPAS.VI., tenutasi a Roma il 27 luglio 2004, per dare informazioni sul Decreto Ministeriale del 31 maggio 2004, relativo al riconoscimento ministeriale delle società scientifiche, e per discutere su possibili comuni modalità di risposta al Ministero.

Sulle base delle indicazioni emerse, Bonardi ha poi preparato la relazione per la richiesta di riconoscimento della CNAI quale Associazione Tecnico-scientifica e l'ha spedita al Ministero della Sanità - Dipartimento Qualità - Direzione Generale delle Risorse umane e delle professioni - entro i termini stabiliti. I requisiti richiesti per il riconoscimento sono parecchi, tuttavia la CNAI li possiede tutti tranne quello che riguarda la rappresentatività del 30%. Su questo punto Bonardi ha dichiarato di non possedere il requisito, ma ha anche cercato di sottolineare l'importanza di una rappresentatività qualitativa più che quantitativa, riferendosi ai rapporti internazionali e alla rappresentanza della CNAI in quell'ambito, nonché al riconoscimento che l'Associazione ha nel mondo professionale, per l'impegno che ha sempre profuso a favore dell'evoluzione e dello sviluppo della professione.

Non è mai giunta risposta dal Ministero.

In detta riunione si è anche presentata l'iniziativa che la stessa Federazione ha promosso per la celebrazione dei suoi 50 anni di vita: l'organizzazione di una serata di beneficenza, la sera del 3 ottobre 2004 a Roma, con un Concerto di Lucio Dalla. I proventi della serata sono stati donati all'UNICEF per sostenere un progetto sulle vaccinazioni. Ogni Associazione è stata invitata a fare un'offerta e per ciascuna sono stati previsti due posti disponibili alla manifestazione.

Per la CNAI, che ha donato 50 Euro, ha partecipato Julita Sansoni.

Per l'occasione la Federazione ha predisposto la pubblicazione di un libro sulla Storia Infermieristica di questi 50 anni, attraverso interviste fatte a significativi personaggi del mondo professionale italiano.

# Sansoni ha avuto l'iniziativa personale di far pervenire alla Federazione Nazionale Collegi IPAS.VI., in sede di Consiglio Nazionale (settembre 2004), e di conseguenza a tutti i Collegi Provinciali IPAS.VI. d'Italia, una lettera aperta ove si affrontavano i problemi relativi ai contenuti del Decreto Ministeriale di istituzione del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche (9 luglio 2004), ed esprimeva le sue riflessioni.

Tale iniziativa ha avuto molti consensi e certamente ha contribuito a far crescere fermento e accese discussioni tra gli Infermieri Dirigenti.

Sansoni si è anche mossa in Università e al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per cercare di esprimere e far capire le incongruenze presenti nel Decreto stesso, riferite in particolare ai requisiti di accesso alla Laurea Specialistica e alla gestione degli stessi Corsi.

# Sansoni, presente all'incontro tenutosi il 15 marzo 2005 a Copenhagen, in occasione del quale l'E.F.N. ha incontrato la Presidente della F.E.P.I. Annalisa Silvestro e la Segretaria della F.E.P.I. Loredana Sasso, all'interno della riunione abituale di primavera, ha riferito che queste ultime, nell'illustrare le finalità della F.E.P.I., che riuniva al momento solo 4 Associazioni Infermieristiche Nazionali, hanno confermato la decisione di perseguire il progetto iniziato, senza prevedere alcuna integrazione con l'E.F.N.

Bonardi ha poi ricevuto, in data 14 aprile 2005, una nota dalla Federazione Nazionale Collegi IPAS.VI., firmata

da Silvestro, con la quale, in modo stringato e con tono perentorio, si comunicava di ritenere necessario un colloquio tra il Comitato Centrale della Federazione e la Presidente della C.N.A.I., per cui la si invitava a Roma in una precisa data e orario definito.

Sorpresa per le modalità scarsamente collaborative utilizzate in questa comunicazione e comunque motivata a comprendere le ragioni di tanto livore, Bonardi ha comunque accettato l'appuntamento, poi annullato dalla Presidente Silvestro e risoltosi con una telefonata. Si trattava di questioni puramente personali, riferite a pettegolezzi all'incontro di Copenhagen.

# La Presidente M. S. Bonardi ha partecipato ai lavori del XIV Congresso Nazionale della FNC (20-21-22 ottobre 2005), organizzato sul tema: "L'INFERMIERISTICA ITALIANA IN EUROPA. Incontro e confronto di obiettivi e valori.", su specifico invito della Presidente FNC A. Silvestro.

Anche J. Sansoni, Direttore della Rivista e neo-eletta Membro del Board dell'ICN, era presente al Congresso ed ha chiesto di poter portare i saluti dell'ICN nella Sessione di Apertura.

L'intervento di Sansoni, concesso poi il giorno seguente, è stato molto importante e significativo, perché ha posto in risalto il ruolo della CNAI all'interno dell'ICN e dell'EFN, ed ha evidenziato ai 5.000 e più infermieri intervenuti al Congresso, il prestigioso risultato che CNAI ha conseguito, ottenendo l'elezione nel Board dell'ICN di un'infermiera italiana, la prima infermiera italiana a rivestire questa carica in ambito internazionale.

Ricordo inoltre che la CNAI era presente al Congresso FNC con un proprio stand espositivo.

# La Vice Presidente A. Lolli ha partecipato all'Incontro tenutosi a Roma il 3 marzo 2007 con tutte le Associazioni Infermieristiche Nazionali, su invito della FNC, con la finalità di presentare ai convenuti il nuovo Comitato Centrale e il programma di attività della Federazione Nazionale Collegi per il mandato triennale 2005-2008.

L'O.d.G. prevedeva inoltre la presentazione del programma della 1<sup>a</sup> Conferenza Nazionale sul tema: "Le politiche della professione infermieristica", organizzata dalla FNC a Roma nei giorni 14-15-16 marzo per tutti i Dirigenti Infermieristici, nonché alcune riflessioni e conseguente discussione sul contributo FNC/Associazioni per lo sviluppo professionale.

# La FNC è stata invitata, nella persona della sua Presidente A. Silvestro, a tutti i nostri Convegni Nazionali annuali e al nostro XVIII Congresso Nazionale; purtroppo, per ragioni diverse tale invito non è mai stato accolto e nessun Componente del Comitato Centrale della FNC vi ha partecipato per delega della Presidente.

#### • GRUPPO PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI INFERMIERISTICHE NAZIONALI (GPAIN)

**"Bisogna essere uniti per essere forti, bisogna essere convinti della propria forza per essere compatti nell'agire, bisogna essere solidamente identificati nella professione** per rispettare specificità e differenze, e per riuscire a comprendere che la diversità è completezza ed è elemento arricchente l'espressività della Professione Infermieristica.

Se esiste una chiara ed autentica identità infermieristica, il bisogno di appartenenza alla professione spinge a ricercare forme di unità e di rappresentatività forti ed incisive, dove ognuno partecipa e rende disponibili le proprie potenzialità, personali e professionali, e allo stesso tempo dà coraggio e vigore a chi lo rappresenta." (Bonardi – relazione Congresso ANIN, Bellaria 2003).

**Ecco perché è nato il GRUPPO PERMANENTE delle ASSOCIAZIONI INFERMIERISTICHE NAZIONALI (GPAIN)!**

Il GPAIN, come sappiamo, non è un'altra Associazione che si configura in posizione gerarchica superiore alle diverse Associazioni esistenti, ma un organismo che le accomuna e le contiene per quella parte di attività associative finalizzate al sostegno dell'identità professionale, dei valori etici e del pieno riconoscimento della professione a tutti i livelli (sociale, politico, giuridico-istituzionale), senza interferire in quelle attività associative specifiche, che mirano ad accrescere la cultura infermieristica specialistica e che devono essere autonomamente gestite dalle diverse Associazioni Infermieristiche Nazionali.

Ricordo gli scopi per i quali tale Gruppo si è costituito:

1. confrontarsi, condividere, sostenersi, su questioni di grande interesse infermieristico;
2. promuovere lo sviluppo culturale, professionale e sociale degli Infermieri, attraverso la formazione e la ricerca;
3. creare e rafforzare la struttura organizzativa del Gruppo delle Associazioni Infermieristiche Nazionali per aumentarne la forza e la visibilità; per contribuire al miglioramento dell'assistenza infermieristica e dei servizi sanitari

forniti al singolo e alla collettività.

Il GPAIN si è dato delle regole per il proprio funzionamento ed ha eletto a sua sede la Sede Operativa della CNAI - Via Trebbia, 9 - Milano -, dove tuttora continua ad incontrarsi.

Le Associazioni Nazionali aderenti sono attualmente 16, poiché ANIARTI si è ritirata dalla partecipazione al Gruppo (settembre 2005) e INFERNAUTI si è sciolta (anno 2005).

**Oggi risultano pertanto appartenenti al GPAIN le seguenti Associazioni: AIAO, AIIO, AICO, AIURO, AISACE, AINS, AIOSS, ANIN, ANIPIO, ANOTE, AISLEC, CNAI, CNC, GITIC, OSDI, SIDEC.**

Gli incontri tenutisi ogni anno negli anni 2003-2004-2005, sono stati quattro; nel 2006 sono stati 3; l'ultimo si è tenuto il 3 febbraio 2007.

Che cosa è stato fatto? Quali i risultati?

- ogni inizio anno si è definito il programma delle attività dell'anno in corso, finalizzandolo non soltanto al consolidamento del Gruppo e ad una più puntuale definizione del suo regolamento funzionale, ma soprattutto a come incidere sulle decisioni che coinvolgono la Professione Infermieristica e a come valorizzare lo status associativo.
- Ci si è sostenuti ed aiutati in occasione delle relazioni da preparare per la richiesta di riconoscimento ministeriale delle Associazioni Tecnico-scientifiche, secondo le indicazioni dettate dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2004, relativo al riconoscimento ministeriale delle Società Scientifiche.
- Ci si è impegnati nello studio di una bozza di Statuto per il GPAIN (sino a fine 2005), anche al fine di consentire al GPAIN stesso, visti i nuovi requisiti previsti dal Programma ECM per riconoscere quale provider un Organismo professionale, di poter ottenere tale riconoscimento nel caso in cui decidesse di richiederlo. Tale bozza, dopo ampia discussione, non è stata formalmente recepita all'unanimità, per cui si è soprasseduto in attesa di più ampi consensi.
- Il GPAIN ha partecipato, con uno stand espositivo, al Congresso della FNC tenutosi a Roma nei giorni 20-21-22 ottobre 2005, con lo scopo di far conoscere il Gruppo agli infermieri visitatori, gli obiettivi che si prefigge e le attività che sta portando avanti. Vi sono state inizialmente diverse difficoltà a realizzare l'iniziativa, poiché la Federazione fatica a riconoscere formalmente la costituzione del G.P.A.I.N. Per l'occasione sono stati predisposti sia dei manifesti sia dei depliant informativi del G.P.A.I.N., da poter distribuire ai visitatori.
- Dall'ultima riunione, ogni Associazione afferente al GPAIN sta valutando la proposta di CNAI di rivedere il proprio Statuto/Regolamento, al fine di decidere se cogliere l'opportunità offerta di potersi indirettamente affiliare all'ICN come Associazione Aderente alla CNAI.

La Presidente CNAI, M. S. Bonardi, è stata nominata all'unanimità Rappresentante GPAIN per l'anno 2004, e rinominata come tale, in ogni anno, per il 2005, per il 2006 (con la collaborazione di G. De Togni) e per il 2007.

Il 27 marzo 2004 ha partecipato in qualità di Relatore al IX Congresso Nazionale organizzato dall'AICO su: "L'arte di prendersi cura del paziente chirurgico", rappresentando sia la CNAI che il GPAIN e presentando la relazione sul tema: "Significato e importanza del GPAIN", su specifico invito della Presidente AICO.

E' da tempo che la CNAI auspica l'unione delle Associazioni Infermieristiche Nazionali.

Le iniziative promosse nel passato in questo senso non avevano dato, per una serie di motivi, i risultati desiderati; tuttavia, non avevano spento l'entusiasmo, l'impegno, la consapevolezza di perseguire un obiettivo ritenuto di fondamentale importanza per la Professione, sino alla maturazione di circostanze favorevoli e di strategie lungimiranti che hanno consentito, anche se con qualche difficoltà, la costituzione del GPAIN.

**Se in tutti vi è, e si rafforzerà, la profonda convinzione che la pluralità è un arricchimento della Professione e della competenza infermieristica globalmente intesa, allora credo che gli sforzi che il Gruppo sta compiendo per mantenersi unito ed acquisire più forza e più rappresentatività, non potranno che apportare grandi benefici alla professione tutta.**

La CNAI ha anche portato all'interno del Gruppo le intenzioni di modificare il proprio Statuto e prevedere l'affiliazione all'ICN secondo il modello della "Collaborazione", che permetterebbe ad altre Associazioni la possibilità di affidarsi a loro volta in qualità di Associazioni Aderenti alla CNAI.

Il Gruppo ha mostrato notevole interesse nei confronti della proposta e ciascuno dei componenti ha assicurato di prenderla in seria considerazione all'interno dei propri Direttivi e di pronunciarsi in merito a breve.

In particolare il Gitic, l'Anin e in parte anche il CNC, si sono espressi molto favorevolmente.

Tutte le riunioni del GPAIN sono state seguite e preparate dalla Presidente M. S. Bonardi; tutti i rapporti con le diverse Associazioni ad esso aderenti, il lavoro di segreteria e di corrispondenza ad esse inerente, nonché la partecipazione ai Gruppi di lavoro e di studio, sono stati personalmente portati avanti dalla Presidente.

- **CNDI (Consiglio Nazionale Donne italiane)**

E' ormai noto che la CNAI è una delle Associazioni federate nel CNDI (Consiglio Nazionale Donne Italiane) e con il CNDI ha sempre collaborato attivamente, attraverso la concreta partecipazione delle sue Delegate ad attività di carattere nazionale ed internazionale.

Per il quadriennio 2003-2007, il Consiglio di Amministrazione della CNAI, nella sua seduta del 23 novembre 2003, ha rinnovato la nomina della collega A. M. Biondo (già Presidente Nazionale CNAIOSS e, nel mandato attuale, Membro del Collegio dei Probiviri della CNAI), quale Delegata della CNAI all'interno del CNDI.

Anna Maria Biondo ha sempre partecipato sia ai Consigli Direttivi (due volte l'anno, essendo stata eletta Componente del Consiglio Direttivo del CNDI nel 2000) che alle Assemblee Annuali Ordinarie del CNDI.

Come Membro del Consiglio Direttivo del CNDI, è stata delegata dallo stesso per gli incontri all'estero con il CECIF ed ha preso parte alle Assemblee europee svoltesi in Belgio, in Spagna, in Finlandia e in Turchia, per discutere le questioni delle donne negli svariati campi del vivere sociale, sia in Italia che al di là dei confini.

Dall'anno 2005, per problemi personali, A. M. Biondo è stata sostituita in questa sua delega per i rapporti con l'estero; non manca però il suo impegno nei confronti del CNDI, che rappresenta nel Direttivo del Coordinamento Italiano della Lobby Europea delle Donne, di cui è anche stata Presidente, con la possibilità di conoscere il lavoro di oltre 3.000 Associazioni affini per obiettivi ed attività, e collaborare per risolvere i numerosi problemi che affliggono il mondo femminile. In particolare, Biondo sta seguendo la road-map della Lobby e i suoi diversi campi di azione: violenza, tratta, immigrazione, lavoro, salute.

Si ringrazia A. M. Biondo per l'impegno profuso in questa sua attività delegata.

- **ASSOCIAZIONI MEMBRI**

Ho già riferito che i rapporti con le Associazioni Membri, al di là degli adempimenti statutari che prevedono sia la Presidente Nazionale a presiedere le Assemblee dei Presidenti e dei Delegati dei Nuclei Associativi, sono stati molto validamente supportati dalla Vice Presidente A. Lolli.

A. Lolli si è prodigata in questo impegno, rappresentando una sorta di ponte tra centro e periferia, dando suggerimenti, appianando situazioni di difficoltà, dispensando consigli e aiuti, sia per quanto riguarda la campagna iscrizioni di ogni anno e la costituzione di nuovi Nuclei Associativi, sia relativamente all'organizzazione di eventi formativi. In questo spazio desidero solo ricordare ulteriori collaborazioni date da componenti del C.d.A. alle Associazioni Membri.

Tutti i "Giovedì Infermieristici" organizzati dall'Associazione Regionale Lombardia Infermieri (ARLI) nel quadriennio 2003-2007, nonché la programmazione e realizzazione della parte scientifico-culturale delle Assemblee Ordinarie di ogni anno del quadriennio, hanno visto la presenza e il contributo scientifico dei Consiglieri Nazionali M. Bianchi e G. Bollini, oltre alla Vice Presidente A. Lolli e alla Presidente M. S. Bonardi.

**19 novembre 2004, CHIETI** – La Vice Presidente A. Lolli ha rappresentato la CNAI al Convegno organizzato dal Nucleo Associativo di Chieti, in collaborazione con l'Università di Chieti, sul tema: "Il nursing nell'Università: sua organizzazione e sviluppo.", presentando la relazione: "La CNAI e la formazione infermieristica accademica", elaborata in collaborazione con la Presidente M. S. Bonardi.

Il Convegno ha visto anche la partecipazione di J. Sansoni, invitata come Professore Associato di Scienze Infermieristiche.

**16 - 22 maggio 2005, PESCHICI** – La Vice Presidente A. Lolli, la Consigliera G. Bollini e la Socia C. Sironi, hanno partecipato in qualità di relatori all'iniziativa culturale NURSING AZZURRO, sul tema: "Gli strumenti dell'Assistenza Infermieristica: la documentazione infermieristica.", organizzata dalla Associazione Regionale Puglia Infermiere/i.

**14 ottobre 2006, TORINO** – La Consigliera Nazionale M. Bianchi ha partecipato in qualità di Relatore al Convegno organizzato dal Nucleo di Acqui Terme, sul tema: "La cartella clinica integrata: esperienze a confronto",

presentando la relazione: “Documentazione e accreditamento all’eccellenza: un’esperienza all’Istituto Europeo di Oncologia di Milano.”.

#### • ALTRI ORGANISMI e/o ISTITUZIONI

La CNAI ha intrattenuto rapporti e collaborato anche con altri Organismi Professionali e Istituzioni, sia concedendo patrocinii a iniziative culturali organizzate con obiettivi in sintonia con le finalità della Consociazione, sia partecipando agli stessi eventi formativi con propri rappresentanti.

**RIMINI, 27 marzo 2004** - La Presidente M. S. Bonardi ha partecipato in qualità di Relatore al IX Congresso Nazionale organizzato dall’AICO su: "L'arte di prendersi cura del paziente chirurgico", rappresentando sia la CNAI che il GPAIN e presentando la relazione sul tema: “Significato e importanza del GPAIN”, su specifico invito della Presidente AICO.

**MILANO, 1 aprile 2004** – La CNAI ha concesso il proprio patrocinio al Convegno organizzato dall’Associazione “Medicina e Persona” sul tema: “E’ ancora possibile prendersi cura?”

La Presidente vi ha partecipato ed è stata invitata dagli Organizzatori a portare il saluto della CNAI alle Autorità presenti e a tutti i convenuti.

**CAVAION VERONESE, 28 E 29 aprile 2004** – N. Ziglioli e R. Zaza, Associati ARLI, hanno partecipato in rappresentanza della CNAI alla "Consensus Conference" organizzata dall’AISLEC. Tale Conferenza si poneva lo scopo di leggere ed analizzare i dati delle loro ricerche ed esperienze, al fine di rivedere e modificare le linee guida sulla prevenzione e cura delle lesioni cutanee.

**MILANO, 12 maggio 2004** – La CNAI, in collaborazione con l’Istituto Europeo di Oncologia e l’Università degli Studi di Milano, ha organizzato la celebrazione della Giornata Internazionale delle Infermiere, sul tema: “Dall’eredità di Florence Nightingale all’assunzione di nuove responsabilità per l’infermiere”.

Il Convegno si è tenuto presso lo stesso Istituto ed è stato molto partecipato (circa 200 presenze) anche da autorità del mondo infermieristico. La Presidente ha moderato l’incontro.

**CERNOBBIO, aprile 2004** - La Consigliera G. Bollini, che ha delega di responsabilità sulle attività CNAI per quanto riguarda l’ECM (con l’aiuto operativo della Segretaria ARLI), ha partecipato al “FORUM SANITA’ FUTURA 04”, tenutosi presso il Centro Espositivo di Villa Erba (Cernobbio – Como) e in particolare al Convegno organizzato sul tema ECM e sui problemi incontrati nella gestione delle modalità operative ad esso relative.

**BOLOGNA, 21-22-23 ottobre 2004** – La Presidente Nazionale è stata invitata all’VIII Congresso Nazionale del C.N.C., organizzato sul tema: “Sanità oggi per il domani: diritto alla salute e innovazioni organizzative nell’assistenza infermieristica”.

Oltre a presentare una relazione sulla valorizzazione delle risorse umane e sul ruolo del Caposala nell’applicazione del “Job-Family Modeling”, Bonardi ha rappresentato in quell’occasione sia la CNAI sia il GPAIN, in qualità di Rappresentante dello stesso, ed ha portato quindi il loro saluto ai congressisti.

**MILANO, anno 2004** - M. S. Bonardi ha redatto, in qualità di Presidente Nazionale CNAI, la presentazione del libro "Etica per la pratica infermieristica", tradotto e curato da Cecilia Sironi ed edito da Masson (2004).

Il testo origina come pubblicazione ICN, al quale è stata chiesta la possibilità di traduzione in lingua italiana.

**MILANO, 12 maggio 2005** – La CNAI, in collaborazione con l’Istituto Europeo di Oncologia, ha organizzato la celebrazione della Giornata Internazionale delle Infermiere, sul tema: “Responsabilità infermieristiche e cultura della sicurezza del paziente”. All’incontro, che si è tenuto nella Sala Conferenze dell’IEO, erano presenti circa 130 persone. La Presidente M. S. Bonardi ha moderato l’incontro.

**MILANO, 14 e 15 giugno 2005** – La CNAI ha concesso il proprio patrocinio al Convegno: “Assistenza infer-

mieristica al politraumatizzato: dalla strada alla shock room.“, organizzato dalla Direzione Infermieristica dell’A. O. Ospedale Niguarda Cà Granda.

**MILANO, 22 ottobre 2005** – La CNAI ha concesso il proprio patrocinio al “Corso di assistenza infermieristica alla persona sottoposta a trapianto di fegato“, organizzato dalla Direzione Infermieristica dell’A. O. Ospedale Niguarda Cà Granda.

**ORVIETO, 18-19-20 febbraio 2006** – La Presidente M. S. Bonardi ha partecipato al Convegno sul tema: “La dirigenza infermieristica e nuovi modelli organizzativi“, organizzato dal Comitato Infermieri Dirigenti.

**MILANO, 12 maggio 2006** – La CNAI, in collaborazione con l’Istituto Europeo di Oncologia, ha organizzato la celebrazione della Giornata Internazionale delle Infermiere, sul tema: “Personale infermieristico sufficiente = vite salvate”. L’incontro si è tenuto nella sede dell’IEO. Erano presenti circa 120 persone.

La Presidente Nazionale ha presentato la relazione introduttiva al tema, con una breve disamina del dossier inviato dall’ICN, e ha moderato l’incontro.

**MILANO, 19 e 20 ottobre 2006** – La CNAI ha concesso il proprio patrocinio al Convegno internazionale sul tema: “Cartella clinica: passato, presente e futuro“, organizzato dall’AIDOS e rivolto a professionisti sanitari italiani ed esteri. Le Consigliere Nazionali M. Casati e M. Bianchi hanno partecipato al Comitato Scientifico e Organizzativo del Convegno stesso e Casati ha anche moderato una Tavola Rotonda nella seconda giornata dei lavori.

Il Convegno ha visto la partecipazione di oltre 200 persone.

**ROMA, 17 febbraio 2007** – La CNAI, nella seduta ordinaria del C.d.A., ha concesso il proprio patrocinio ai Corsi di Formazione in Naturopatia “LUMEN” per la durata di un triennio, in quanto tale formazione è orientata a conseguire obiettivi congruenti alle finalità della disciplina infermieristica per la visione olistica della persona assistita. Inoltre, si tratta di Corsi che interessano gli Infermieri, in quanto approfondiscono le medicine complementari.

**ROMA, 14-15-16 marzo 2007** – Le Consigliere M. Bianchi e G. Bollini hanno partecipato alla 1<sup>a</sup> Conferenza Nazionale sul tema: “Le politiche della professione infermieristica“, organizzata dalla FNC.

#### 4.7 XVIII CONGRESSO NAZIONALE CNAI:

**“INNOVAZIONE, QUALITÀ, COSTI: COME GOVERNARE IL CAMBIAMENTO NELL’ASSISTENZA INFERMIERISTICA.”.**

La preparazione del XVIII Congresso Nazionale ha veramente impegnato tutte le risorse disponibili.

La predisposizione del programma scientifico, i contatti con tutti i relatori, le incombenze relative alla parte puramente congressuale/associativa - secondo i dettami statuari - e l’organizzazione della manifestazione nel suo complesso, hanno richiesto a ciascuno energie supplementari, concentrazione e tanta disponibilità, con il rammarico, forse, di non aver potuto fare tutto al meglio o di non aver saputo interpretare i bisogni e le attese di ciascuno.

Il XVIII Congresso Nazionale ha aperto stamani i suoi lavori e aprirà nel pomeriggio la sua parte più squisitamente culturale.

Spero ed auspico vivamente che i contenuti e le esperienze che verranno proposte, siano apprezzati dai partecipanti e siano significativi per una reale crescita delle conoscenze e delle competenze, in maniera da poterle applicare con facilità nell’agire quotidiano, allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni infermieristiche.

Mi auguro, allo stesso tempo, che tutto ciò che è stato predisposto per la parte puramente associativa, sia facilitante gli adempimenti del Congresso e possa agevolare ciascun Delegato a svolgere la propria funzione in un clima sereno.

Chiedo sin da ora di perdonare eventuali disguidi o difetti organizzativi e, nel caso di qualsiasi necessità, di rivolgersi a A. Lolli, G. Carillo e G. Bollini, per chiarimenti o per informazioni.

## 5. RIVISTA

La Rivista è stata oggetto di notevole impegno, sia da parte del Direttore Editoriale Prof.ssa J. Sansoni, che da parte del Consiglio di Amministrazione della CNAI.

La spedizione della Rivista è avvenuta, per tutto il quadriennio, nei tempi stabiliti e la Tipografia ha già ricevuto il saldo di tutte le fatture.

E' stata mantenuta l'iscrizione al ROC, per ottenere la possibilità di un minor costo di spedizione, in regola con i dettami legislativi; si è pure continuata la consulenza con un legale per le questioni normative riferite alla Rivista.

Da gennaio 2006 la sua veste è stata rinnovata: copertina diversa e più attuale nello stile, grafica e impaginazione più eleganti, utilizzo anche all'interno di più colori, per rendere più gradevole, e di conseguenza più proficua, la lettura dei suoi contenuti.

Tutto questo ed anche altre difficoltà di gestione dei rapporti con la Tipografia NEMI (alla quale eravamo molto affezionati, sia perché stampava la Rivista da tempo memorabile sia perché i rapporti con il Sig. Masone sono sempre stati improntati alla massima disponibilità e collaborazione), ha comportato la necessità di cambiare tipografia; oggi, senza incremento di costi, a fronte di risultati migliori, ci serviamo della Tipografia "GLOBAL STAMPA ROMA" ed abbiamo affidato l'impaginazione e la composizione grafica al collega Walter De Caro (si coglie l'occasione per ringraziarlo pubblicamente del suo prezioso contributo).

Anche la creazione del sito internet per la Rivista ([www.profinf.net](http://www.profinf.net)), di cui si è già informato nelle pagine precedenti, ha dato sicuramente la possibilità di snellire i flussi di comunicazione tra Autori di articoli da pubblicare, Direttore Editoriale e Comitato di Redazione della Rivista, oltre che offrire sicuramente un contributo di qualità sui risultati complessivi ottenuti.

Ora la cura deve essere tutta rivolta ai contenuti, essendo anche rivista scientifica ma gradiremmo più spazio nei limiti di una rivista recensita per la vita associativa, più spazio e tempestività per la traduzione di importanti documenti prodotti da ICN - EFN e WENR (le "Presse di Posizione" dell'ICN, ad esempio, sono molte, vengono spesso aggiornate e sono di estremo interesse, perché rappresentano una perfetta sintesi tra valori etici e competenza professionale, riferita all'argomento di trattazione), più spazio per lavori scientifici e ricerche d'attualità ...

Ma tutto questo costa! In soldi per la stampa, in tempo ed energia delle persone che la dirigono e la curano, in disponibilità di contenuti, in invio tempestivo degli stessi, ad esempio, da parte delle Associazioni Membri.

Chi ha il peso della Direzione della Rivista molto spesso ha posto i suoi problemi al C.d.A.; tuttavia, il Consiglio non ha saputo o non ha potuto risolverli tutti.

J. Sansoni preparerà per il nuovo Consiglio di Amministrazione una serie di proposte che dovranno essere discusse ed eventualmente portate avanti, sempre nell'ottica di un servizio di informazione/formazione, limpido e competente, da offrire ad Associati e lettori.

La Rivista "Professioni Infermieristiche" è una delle uniche due Riviste italiane recensite dall'International Nursing Index, da Medline e da Cinahl, ed è associata all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).

La sua Sede Operativa è presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Il suo Bilancio non è autonomo, ma è trattato all'interno del Bilancio Economico complessivo della Consociazione Nazionale Associazione Infermiere.

A J. Sansoni, a A.R. Marucci e a tutto il Comitato di Redazione, esprimo a nome mio e di tutta la CNAI, i più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto ed auguro per il futuro di ottenere risultati sempre migliori, affinché l'immagine della CNAI, anche attraverso la sua Rivista, si rafforzi e diventi sempre più prestigiosa.

## 6. CONCLUSIONI

Quali conclusioni trarre da questa relazione ... Credo possano essere davvero fatte in maniera corale nel dibattito, che auspico vivace e significativo a seguire.

Ora, nel presentare le mie personali dimissioni e quelle di tutto il Consiglio di Amministrazione della CNAI, e nel rimettere nelle mani del Congresso l'elezione dei nuovi Componenti gli Organi Sociali della CNAI, che dovranno guidarci per i prossimi quattro anni secondo i mandati del Congresso stesso (mozione congressuale), desidero soltanto dire che abbiamo ritenuto di sottoporre alla vostra attenzione un'elencazione stringata ma esaustiva di ciò che si è fatto e di ciò che non è stato fatto, affinché ogni mancata realizzazione resti affidata all'impegno e alla creatività dei nuovi Responsabili, ai quali fin da ora diamo tutta la nostra solidarietà e il nostro appoggio.

Come ebbi modo di esprimere quattro anni fa, anche questi ulteriori quattro anni di presidenza mi hanno fatto capire molte cose, mi hanno fatto apprendere cose che non conoscevo, mi hanno dato la possibilità di osservare da un altro punto di vista la professione, l'associazionismo, l'espressione della competenza infermieristica nei risultati assistenziali.

Mi sono ritrovata spesso a chiedermi il significato di tanto lavoro e qualche volta a rispondermi se ancora può interessare o interessa qualcuno. Gli Associati sono sempre pochi, le Associazioni Membri continuano ad arrancare, i giovani Infermieri non conoscono nemmeno il nostro esistere ...

Ma allora, per chi lo facciamo?

Per autoalimentarci nella motivazione? Per dirci vicendevolmente come e quanto siamo bravi?

Se qualche volta lo scoraggiamento, il troppo impegno, il sentirsi soli oppure mal compresi, porta a darci queste risposte, sono molti e molti di più i momenti in cui il ricordo dei risultati professionali ottenuti da chi ci ha preceduto e dei quali noi beneficiamo, il sentimento di solidarietà che spinge a mettere in comune esperienze e talenti, il senso etico che porta a volere con caparbia tenacia che la persona assistita abbia il meglio a disposizione per la soddisfazione dei suoi bisogni in situazioni di disagio anche complesse, stimolano non solo a continuare a crederci e ad impegnarsi, ma anche a cercare alleanze per una sempre più ampia diffusione e condivisione dei valori su cui poggia la professione infermieristica.

A conclusione, ritengo sia ancora utile e doveroso ripetere l'accurato appello di quattro anni fa', con la speranza che venga pienamente accolto:

La Consociazione Nazionale può davvero vivere e rafforzarsi, per realizzare le finalità per le quali è nata, se vivono e si rafforzano le Associazioni Membri, e se tutti gli Associati conoscono e condividono strategie, progetti, risultati ottenuti e ottenibili, per diffonderli ed utilizzarli a beneficio delle persone assistite e di tutta la professione infermieristica.

In caso contrario, il suo esistere non ha senso.

La Presidente Nazionale CNAI  
Dott.ssa Maria Santina Bonardi



Milano, 20 marzo 2007